

Programma delle attività, del Piano dei fabbisogni di personale, del Programma degli investimenti e del Bilancio preventivo annuali 2024 e triennali 2024-2026 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia

Decreto del Direttore Generale N° 130 del 28/12/2023

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

- PIAO -

ANNUALE 2024 E TRIENNALE 2024-2026

“Tutto passa, solo il tempo rimane [...]
E oggi è arrivato un tempo nuovo,
ma ancora non l'hai capito”

[Vasilij Grossman, Vita e destino, ed. Arte e Pensiero, Firenze, 1982]

SOMMARIO

PREMESSA METODOLOGICA..... 5

SEZIONE I Scheda anagrafica dell'amministrazione..... 8

1.1 L'Agenzia 8

1.2 il contesto esterno 8

 Il Contesto regionale del Friuli Venezia Giulia9

 La criminalità e l'illegalità ambientale in Friuli Venezia Giulia.....11

 La partecipazione e il rapporto con gli stakeholder11

1.3 il contesto interno l'amministrazione..... 13

1.4 Analisi del rischio dell'Agenzia (SWOT) 15

SEZIONE II Valore pubblico, performance e anticorruzione17

2.1 VALORE PUBBLICO 19

 Matrice Valore pubblico: Obiettivi strategici ARPA FVG – Obiettivi Comuni SNPA.....21

 Obiettivi Strategici ARPA FVG22

2.2 PERFORMANCE..... 26

 Programma della Performance: FOCUS27

 Programma della Performance: OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO32

 Programma della Performance: OBIETTIVI AZIENDALI33

 La performance nell'ambito dei progetti per il personale dedicato (tempi determinati e somministrati)36

 La performance individuale della dirigenza36

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA..... 37

 Il sistema di gestione del rischio: i soggetti coinvolti e l'RPCT.....38

 La valutazione dei rischi41

 Il trattamento dei rischi41

 Codice di comportamento42

 Conflitto di interessi42

 Inconferibilità/incompatibilità di incarichi42

 Codice disciplinare.....43

 Regolamento ex art. 53 d.lgs. 165/2001 e Divieti post-employment (cd. *Pantouflage*)43

 Rotazione.....43

 Whistleblowing Tutela del dipendente che segnala illeciti.....44

 La formazione44

 La trasparenza.....45

 Accesso civico cd. semplice e accesso civico generalizzato.....46

 Giornata della trasparenza.....46

 Patti di integrità47

 Altre misure.....47

 Obiettivi, indicatori e target di prevenzione della corruzione49

 Obiettivi, indicatori e target di trasparenza.....50

 Report e monitoraggio50

2.4.1 I Sistemi di gestione della qualità (ISO 9001), ambientale (ISO 14001) e della qualità del laboratorio (ISO 17025) 52

2.4.2 I sistemi di gestione della sicurezza 52

2.4.3 Le azioni positive e il benessere con il contributo del CUG..... 52

 L'attività del Comitato Unico di Garanzia - CUG53

2.5 Sezione Piano della Comunicazione..... 54

 Il punto di partenza.....54

 I contenuti della comunicazione56

SEZIONE III ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	60
3.1 Struttura Organizzativa.....	60
I Centri di attività e di risorsa.....	61
Il personale e il bilancio di genere.....	63
Indagine sul benessere organizzativo.....	66
3.2 Organizzazione del lavoro agile.....	67
3.3 Piano Triennale del fabbisogno di personale.....	69
Risorse umane.....	71
3.3.1 Formazione del personale.....	76
Lo sviluppo della formazione annuale 2024 e triennale 2024 - 2026.....	77
Le aree d'interesse della formazione.....	77
La formazione a distanza (FAD).....	78
Lo sviluppo della formazione 2024: le schede.....	78
Le risorse destinate alla formazione.....	78
3.3.2 La Scuola per l'ambiente.....	79
SEZIONE III.A Le risorse economico-finanziarie	81
A. Budget dei centri di attività.....	81
Beni e Attrezzature.....	81
Servizi 85.....	85
Ricavi, contributi e altri finanziamenti.....	88
B. Budget dei Centri di Risorsa.....	90
SEZIONE IV IL MONITORAGGIO E RIESAME	91
4.1 Il monitoraggio trimestrale.....	91
4.2 Gli Audit interni.....	91
4.3 Relazioni conclusive.....	93
4.4 Il riesame.....	93
ALLEGATI:	95
Allegato 1: Nucleo condiviso di programmazione per la co-creazione VALORE PUBBLICO (Delibera del Consiglio SNPA n. 224/2023).....	95
Allegato 2: Mappatura dei processi, analisi dei rischi e misure di prevenzione	95
Allegato 3: Obblighi di pubblicazione	95
Allegato 4: Modulistica	95
Allegato 5: Schede Corsi di Formazione	95
Allegato 6: Budget dei Centri di Risorsa	95

PREMESSA METODOLOGICA

L'art. 11, comma 5, della L.R. n. 6/1998 istitutiva dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente – ARPA FVG dispone che entro il 31 dicembre di ogni anno il Direttore Generale di ARPA adotti gli atti di programmazione annuale e triennale. L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" prevede l'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance.

A questo primo atto di programmazione è stato aggiunto, sulla base delle disposizioni normative, dapprima il Piano della Performance e gli altri atti di programmazione settoriali e successivamente il **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)** in coerenza con le nuove disposizione dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Nel predisporre quest'ultimo atto e in sintonia con l'obiettivo strategico di costruzione di un sistema integrato di programmazione e controllo, l'Agenzia ha progettato un sistema di programmazione consolidato già nel 2021 con la predisposizione di una procedura di processo che ha messo a sistema formalmente e sostanzialmente le diverse fasi e i soggetti coinvolti.

Nel 2022 il ciclo di programmazione è stato pertanto inserito tra i processi in qualità (PP 38.01 ed. 1 – rev. 0 20/12/2021) e tutte le fasi e gli strumenti di supporto sono stati messi a sistema nell'ottica di costruzione di un unico strumento che metta a sistema oltre alla programmazione interna anche:

- la **programmazione triennale del SNPA** e
- la **programmazione** regionale sulla base del progetto di programma e delle linee di indirizzo.

Il PIAO, come previsto dal legislatore, ha durata triennale con aggiornamento annuale, ed è chiamato a definire più profili ovvero:

- gli obiettivi programmatici e strategici della *performance* – D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;
- la gestione del capitale umano – D.Lgs. n. 165/2001;
- lo sviluppo organizzativo - – D.Lgs. n. 165/2001;
- gli obiettivi formativi e valorizzazione delle risorse interne - D.Lgs. n. 165/2001;
- il reclutamento di nuove risorse - D.Lgs. n. 165/2001;
- la prevenzione della corruzione e la trasparenza – L. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013;
- la pianificazione delle attività – L.R. 6/1998 e s.m.i.;
- la transizione digitale (art. 17 del D.Lgs. n. 217/2017-CAD);
- la parità di genere - articolo 48 del decreto legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

Nel piano che segue, oltre a mettere a sistema quanto previsto per norma, l'Agenzia ha l'obiettivo di integrare anche tutti gli altri atti di programmazione e di gestione aziendale. A partire dal 2022 sono stati integrati nel PIAO:

- i sistemi di gestione e quindi gli obiettivi di sicurezza, di miglioramento gestionale e quelli dei sistemi di gestione della qualità (ISO 9001), ambiente (ISO 14001) e della qualità del laboratorio (ISO 17025),
- i budget dei centri di attività e di risorsa
- la programmazione della comunicazione - legge 7 giugno 2000, n. 150
- il bilancio di genere - l'art. 38 -septies della legge n. 196 del 2009 e DPCM 16 giugno 2017
- piano triennale dell'informatica

Ogni anno pertanto l'obiettivo dell'Agenzia è quello di rafforzare in un unico sistema tutti gli obiettivi dell'Agenzia in modo da garantire la soddisfazione dei criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza (art. 1 della L. 241/1990 e s.m.i.).



agenzia regionale per la
 protezione dell'ambiente
 del Friuli Venezia Giulia



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

ANNUALE e TRIENNALE

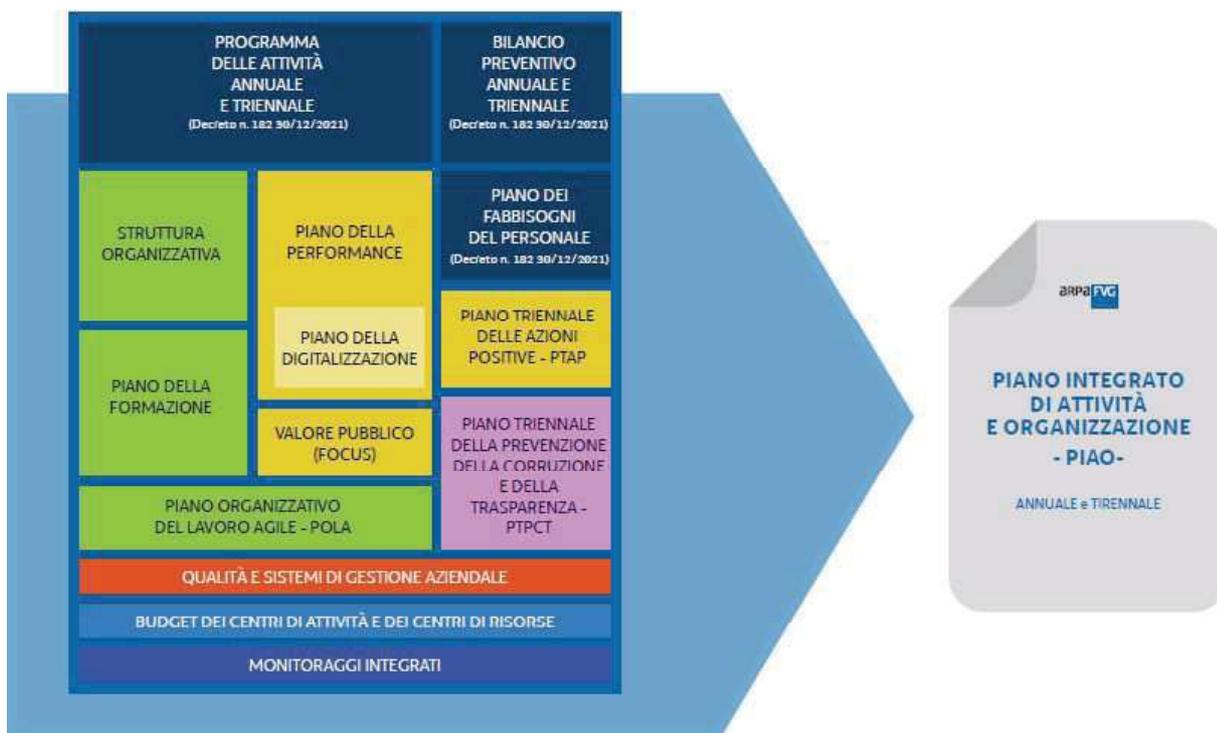


Figura 1: Rapporto tra programmazione esistente e il nuovo PIAO

Il PIAO, come il Programma di cui all'art. 11 della L.R. 6/1998, è organizzato sulla base dei processi come definiti nel **Catalogo nazionale dei servizi e delle prestazioni** del SNPA al quale si uniforma al fine di corrispondere agli indirizzi della legge, n.132 del 28 giugno 2016 di istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (si seguito SNPA) integrati da quelli di natura gestionale che sono stati codificati nel Manuale di Gestione Qualità-Ambiente.

Il PIAO, a partire dagli obiettivi strategici ed operativi, definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance*, il presidio del rischio di corruzione e la trasparenza dell'Amministrazione. Completa e perfeziona il processo di programmazione dell'Agenzia e dà avvio all'attività annuale, rappresentando per gli operatori e i responsabili un **strumento di lavoro** di riferimento.

L'iter di programmazione dell'attività dell'ARPA per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, all'interno del quale si sviluppa il PIAO, è caratterizzato dalle seguenti fasi e tempistiche:

1. trasmissione del **progetto** relativo agli strumenti di programmazione annuale 2024 e triennale 2024-2026 all'Assessore Regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, con nota prot. n. 0025822

- del 09/08/2023 e successivamente aggiornato, a seguito degli incontri con la Regione e delle osservazioni pervenute con nota prot. n. 0039509 del 05/12/2023;
2. riunione del **Comitato di Indirizzo e Verifica** di approvazione della proposta di programma dell'Arpa tenutasi in data 07/12/2023;
 3. delibera della Giunta regionale n. 2083 del 22/12/2023 di approvazione delle "**Linee di indirizzo per la programmazione 2024-2026 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia**";
 4. adozione del **Programma delle attività**, del **Piano dei fabbisogni di personale**, del **Programma degli investimenti** e del **Bilancio preventivo** annuali 2024 e triennali 2024-2026 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia con decreto del Direttore Generale n. 130 del 28/12/2023;
 5. adozione del **Sistema di misurazione e valutazione della performance - SMVP** aggiornamento 2023 con decreto del Direttore Generale n. 11 del 27/01/2023;
 6. presentazione del PIAO nel **Collegio di direzione** del 18/01/2024;
 7. **Pubblicazione** per gli stakeholder in Internet e Intranet dal 18 gennaio 2024 al 29 gennaio 2024;
 8. **Parere favorevole del CUG** con nota prot. n. 2856/O/GEN/INT in data 29 gennaio 2024.

SEZIONE I Scheda anagrafica dell'amministrazione

1.1 L'AGENZIA

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia – ARPA FVG, istituita con la legge regionale 3 marzo 1998 n. 6, è un ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica e di autonomia tecnico-scientifica, giuridica, organizzativa e contabile.

La *mission* dell'ARPA consiste nell'esercizio delle funzioni e delle attività tecniche finalizzate al mantenimento, sviluppo e potenziamento delle attività di **tutela ambientale**:

<ul style="list-style-type: none">• nell'ambito della regione Friuli Venezia Giulia https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/	 <p>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</p>
<ul style="list-style-type: none">• del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente – SNPA: https://www.snambiente.it/	
<ul style="list-style-type: none">• attraverso l'attività quotidiana e il proprio sito Internet: https://www.arpa.fvg.it/	

L'ARPA, come da legge istitutiva L.R. 6/1998, è preposta all'esercizio delle funzioni e delle attività tecniche e scientifiche attraverso:

- il **monitoraggio** ambientale,
- i **controlli** sulle fonti di pressione,
- il **supporto tecnico scientifico** ai procedimenti relativi alle autorizzazioni ambientali, alla pianificazione e alla valutazione, nonché il contributo scientifico nella definizione di obiettivi e piani di azione per il recupero o il miglioramento dello stato qualitativo e quantitativo delle risorse naturali,
- lo sviluppo delle **conoscenze ambientali** elaborando, gestendo e diffondendo dati ed informazioni ambientali e sviluppando attività di educazione e formazione ambientale,
- il **supporto alla sanità e alla protezione civile** per gli aspetti di competenza.

Sul piano regionale la finalità di ARPA FVG è quella di garantire un'adeguata risposta alla domanda crescente di servizi e di conoscenza ambientale, mentre su quello nazionale l'Agenzia fa parte del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, quale sistema a rete che attua i livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali. Concorre al perseguimento degli obiettivi di **sviluppo sostenibile** e di **tutela ambientale** nell'ambito del SNPA e adotta il **Catalogo dei servizi nazionale**, approvato dal Consiglio Federale delle Agenzie nella seduta del 12 luglio 2016, come aggiornato in data 9 gennaio 2018 con Delibera n. 23/2018 del Consiglio nazionale SNPA e riclassificato sulla base dei LEPTA in data 21 dicembre 2020 dal Consiglio del SNPA.

Le attività dell'Agenzia sono state inserite nel quadro delineato dall'Agenda 2030 (<https://unric.org/it/agenda-2030/>) e contribuiscono, su più livelli, al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico e allo sviluppo sostenibile.

1.2 IL CONTESTO ESTERNO

Importante strumento di modernizzazione che spinge a un ripensamento di processi e sistemi manageriali all'interno della PA, il PIAO non deve essere considerato come un ulteriore adempimento formale bensì una sorta

di “testo unico” della programmazione che consentirà di realizzare un monitoraggio costante e accurato del percorso di transizione amministrativa avviato con il PNRR.

In questo percorso di transizione diventa strategica l'analisi del contesto, che si pone lo scopo di evidenziare le caratteristiche dell'ambiente esterno ed interno in cui ARPA FVG si ritrova ad operare, in relazione sia al territorio di riferimento, sia alle interazioni con gli *stakeholder* potenzialmente in grado di influenzarne l'attività.

Il Contesto regionale del Friuli Venezia Giulia

Dati di contesto	FVG 01/01/2023	Italia 01/01/2023
Superficie (kmq)	7.932 Kmq	302.068 Kmq
Popolazione	1.192.191 abitanti	58.850.717 abitanti
Densità abitativa	150,3 ab./Kmq	194,8 ab./Kmq
Imprese attive (2022)	87.195 (-1,7% 2021-2022)	1.669.941
PIL pro-capite (anno 2021)	33.400	30.900
Tasso di occupazione (anno 2022)	68,5% (+1,1% 2021-2022)	60,1% (+1,9% 2021-2022)
Tasso di disoccupazione (anno 2022)	5,4% (-0,4% 2021-2022)	8,1% (-1,4% 2021-2022)

Tabella 1: Contesto regionale - Fonte: La Regione in cifre 2023, SISTAN per le imprese attive Italia

La Regione ha una densità abitativa media inferiore a quella nazionale con vaste aree montane. Dall'analisi dell'annuario statistico regionale (2023) emerge inoltre che con un PIL pro-capite pari a 33,4 mila euro, nel 2021 il FVG si collocava sopra la media europea (32,4 mila euro) e la media nazionale (30,9 mila euro). Il tasso di occupazione per l'anno 2022 è in leggera crescita e risulta più elevato della media nazionale (60,1%)¹.

Per il triennio 2023-25, l'Istituto Prometeia stima per il PIL della regione FVG una crescita del +1,1% nel 2023 e un rallentamento al +0,9% sia nel 2024 che nel 2025².

Ciò premesso l'analisi non può prescindere da:

- la persistente incertezza geopolitica, dovuta al protrarsi del conflitto russo-ucraino, del recente conflitto israelo-palestinese e il livello molto elevato su cui si mantiene l'inflazione nelle principali economie avanzate (dal DEFR FVG 2024).
- le nuove priorità europee contenute nel Programma “**Green Deal**” che incidono sugli obiettivi strategici di enti, imprese e cittadini. In questo ambito è stato ultimato il pacchetto di azioni “Pronti per il 55%” per ridurre nell'UE le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. L'UE si è ora dotata di obiettivi climatici giuridicamente vincolanti che riguardano tutti i settori chiave dell'economia³.
- Continua il programma di finanziamenti **Next Generation UE** (NGUE) con lo scopo di stimolare la ripresa dell'Europa post epidemia COVID-19. A livello nazionale il programma è stato declinato nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** che coinvolge tutti i settori dell'economia e della pubblica amministrazione cui si affiancano altre misure di stimolo come il **fondo complementare PNC** che mette a disposizione ulteriori fondi per clima, ambiente e salute. La Regione FVG ha già fatto suoi gli indirizzi e l'Agenzia ha già iniziato a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.
- **l'Ottavo Programma d'azione dell'Unione per l'ambiente** (Decisione(UE)2022/591 dd 06/04/2022) che orienta l'elaborazione e l'attuazione delle politiche ambientali fino al 2030 e che mira ad accelerare la transizione verde in modo equo ed inclusivo. I sei obiettivi tematici prioritari dell'8° PAA riguardano la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, l'adattamento ai cambiamenti climatici, un modello di crescita rigenerativo, l'ambizione di azzerare l'inquinamento, la protezione e il ripristino della biodiversità e la riduzione dei principali impatti ambientali e climatici connessi alla produzione e al consumo.

¹ Regione Friuli Venezia Giulia, *REGIONE IN CIFRE 2023* Testo integrale - Tav. 11.1 - Italia tasso di attività di occupazione e di disoccupazione per sesso (valori %) - Anno 2022

² Regione Friuli Venezia Giulia, *REGIONE IN CIFRE 2023* - Sintesi dei dati

³ https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal_it

- le priorità del **Programma di lavoro della Commissione Europea per il 2024 – «Trasformare il presente e prepararsi al futuro»** COM(2023) 638 final dd 17/10/2023.
- la **Strategia ECA - Environmental Compliance Assurance** della Commissione europea (COM(2018) 10 final)
- le politiche di coesione europee per il periodo 2021-2027 il cui obiettivo principale è avvicinare la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quindi il cittadino, all'Europa beneficiando dell'azione europea attraverso **progetti** concreti, come ad esempio i progetti INTERREG di cooperazione transfrontaliera, di cooperazione transnazionale o di cooperazione interregionale. L'obiettivo della cooperazione transfrontaliera è quello di promuovere lo sviluppo regionale integrato e armonioso tra regioni frontaliere terrestri e marittime limitrofe⁴.
- il **Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025** che persegue gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale e propone una strategia intersettoriale e integrata finalizzata a realizzare sinergie tra i servizi preposti a Salute, Clima e Ambiente (Delibera G.R. n. 27 del 15/01/2021 di recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione). In particolare il **Programma PP9 "Ambiente e salute"** prevede l'integrazione degli obiettivi di Agenda 2030 nella programmazione delle Regioni che nel caso della Regione FVG si è concretizzato nell'approvazione definitiva del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 con Delibera della Giunta Regionale n. 288 del 04.03.2022.
- le disposizioni previste dall'art. 4 bis del D.L. n. 13 del 24/02/2023, convertito in L. n. 41 del 21/04/2023, che introduce disposizioni in materia di **riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni**, tra le quali l'assegnazione, nell'ambito dei sistemi di valutazione delle *performance*, di obiettivi annuali sul rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti interessati.
- il DEFRA (**Documento di Economia e Finanza Regionale**), approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 995 del 30 giugno 2023 e la successiva **Nota di aggiornamento al DEFRA 2024**, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 21 del 13 dicembre 2023, in particolare, relativamente alla Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" che dà indicazioni sulle politiche che dovranno essere adottate nel 2024.
- i principi della **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile** approvata con Delibera di Giunta Regionale n.299 del 17/02/2023 e la successiva **Legge Regionale n. 4/2023 FVGreen**, con la costituzione della cabina di regia per la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (DGR n. 508/2023) di cui fa parte anche il Direttore Generale di ARPA,
- la "**Legge di Stabilità 2024**" approvata il 16/12/2023 dalla Regione FVG che prevede l'istituzione del Registro regionale dei volontari per la tutela dell'ambiente introducendo l'art. 14-bis L.R. 4/2023 FVGreen e affidando all'ARPA FVG la tenuta e l'aggiornamento del Registro, nonché l'organizzazione dei corsi di formazione per il conseguimento dell'idoneità all'iscrizione e di periodici corsi di aggiornamento sulla normativa in materia ambientale
- il **Programma triennale SNPA 2021-2023** (Delibera del Consiglio SNPA N. 100/2021) con il quale il Sistema ha individuato i propri obiettivi strategici definendo le linee prioritarie di intervento e che rimane il programma di riferimento anche per l'anno 2024 a seguito del consiglio del 7 giugno 2023 nel quale si è estesa temporalmente di un anno l'efficacia del programma.

Inoltre ARPA FVG si trova inserita all'interno di un contesto territoriale transfrontaliero e ha sviluppato e sviluppa rapporti e progetti con Austria, Slovenia e Croazia.

⁴ <https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605>

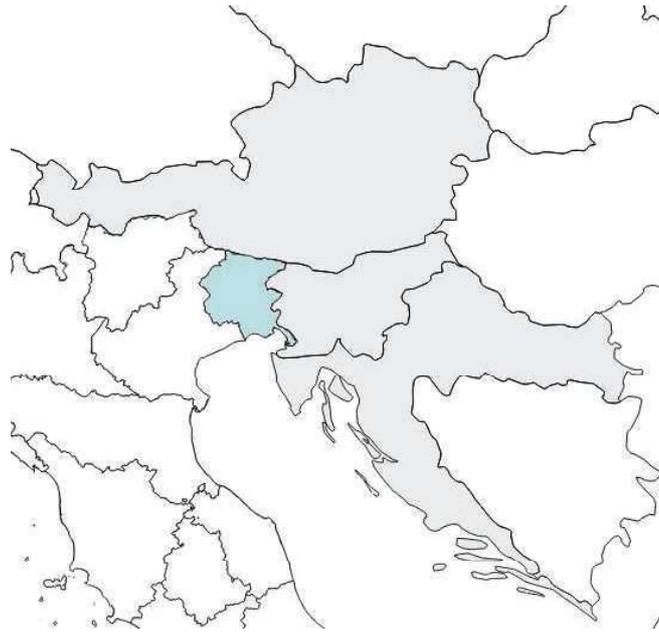


Figura 2: Posizionamento della Regione nel contesto nazionale ed europeo

La criminalità e l'illegalità ambientale in Friuli Venezia Giulia

Il particolare momento storico, dovuto alla crisi economica pandemica da un lato e alle rilevanti risorse pubbliche destinate alla ripresa dall'altro, potrebbero rappresentare anche in questa Regione una favorevole congiuntura per le organizzazioni criminali da sempre interessate a estendere i propri interessi illeciti nei territori ritenuti maggiormente "floridi". La necessità è dunque quella di mantenere costante il livello di attenzione sui rischi di infiltrazione mafiosa soprattutto nell'economia legale. Importante novità in seno agli strumenti di contrasto del fenomeno mafioso attraverso un'efficace attività di prevenzione è stata l'istituzione di un Osservatorio Regionale Antimafia con funzioni di monitoraggio, studio e ricerca sui fenomeni oggetto della norma istitutrice.

Dall'ultima relazione dell'Osservatorio, periodo aprile 2022- marzo 2023, **non risulta l'ipotesi del rischio di una presenza strutturata ed organizzata della criminalità di stampo mafioso sul territorio regionale.**

Questo dato non deve e non può costituire motivo di allentamento della costante attenzione da parte di tutte le istituzioni che, nell'ambito delle proprie competenze, devono portare avanti il continuo monitoraggio nei diversi ambiti economici e/o sociali dove tali fenomeni criminali possono infiltrarsi.

La nostra Agenzia assicura una organizzata e costante azione di prevenzione e formazione di prassi operative, soprattutto amministrative, per prevenire condotte superficiali o sottovalutazione di comportamenti anomali di soggetti che interloquiscono con il nostro ente.

Gli ambiti maggiormente sensibili ai tentativi di infiltrazione della criminalità di stampo mafioso sono tradizionalmente i grandi investimenti nelle opere infrastrutturali, talune in fase di esecuzione, nonché prossime alla realizzazione, ed i settori edile, con una fragilità importante nella possibile incentivazione del ricorso al caporalato, estrattivi e del trasporto in conto terzi.

Il Friuli Venezia Giulia rappresenta inoltre uno snodo fondamentale nel sistema portuale italiano con il lavoro di sviluppo logistico e di traffici di livello europeo e inter – continentale dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Orientale.

La partecipazione e il rapporto con gli stakeholder

ARPA FVG realizza la propria *vision* e la propria *mission* attraverso il raccordo con istituzioni pubbliche, attività produttive e società civile in una rete ampia e complessa di relazioni e interazioni all'interno di un contesto territoriale transfrontaliero.

L'Agenzia svolge prevalentemente **supporto tecnico scientifico, strumentale ed analitico** agli enti titolari di funzioni di programmazione e amministrazione attiva in campo ambientale – Regione e comuni – e sviluppa un

sistema informativo ambientale di supporto agli enti, alle istituzioni, alle organizzazioni sociali interessate per fornire analisi e strumenti per supportare politiche di sviluppo ambientale sostenibile.

Il tutto in un delicato equilibrio in cui la competenza tecnico scientifica, l'avanzamento tecnologico e il confronto con la comunità scientifica sono la prima garanzia di terzietà e autorevolezza che vanno riaffermate con forza, quale elemento costitutivo del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA) e quale valore fondamentale che consente scelte politiche razionalmente fondate e per questo davvero responsabili.

Di seguito si riporta la mappatura degli stakeholder.

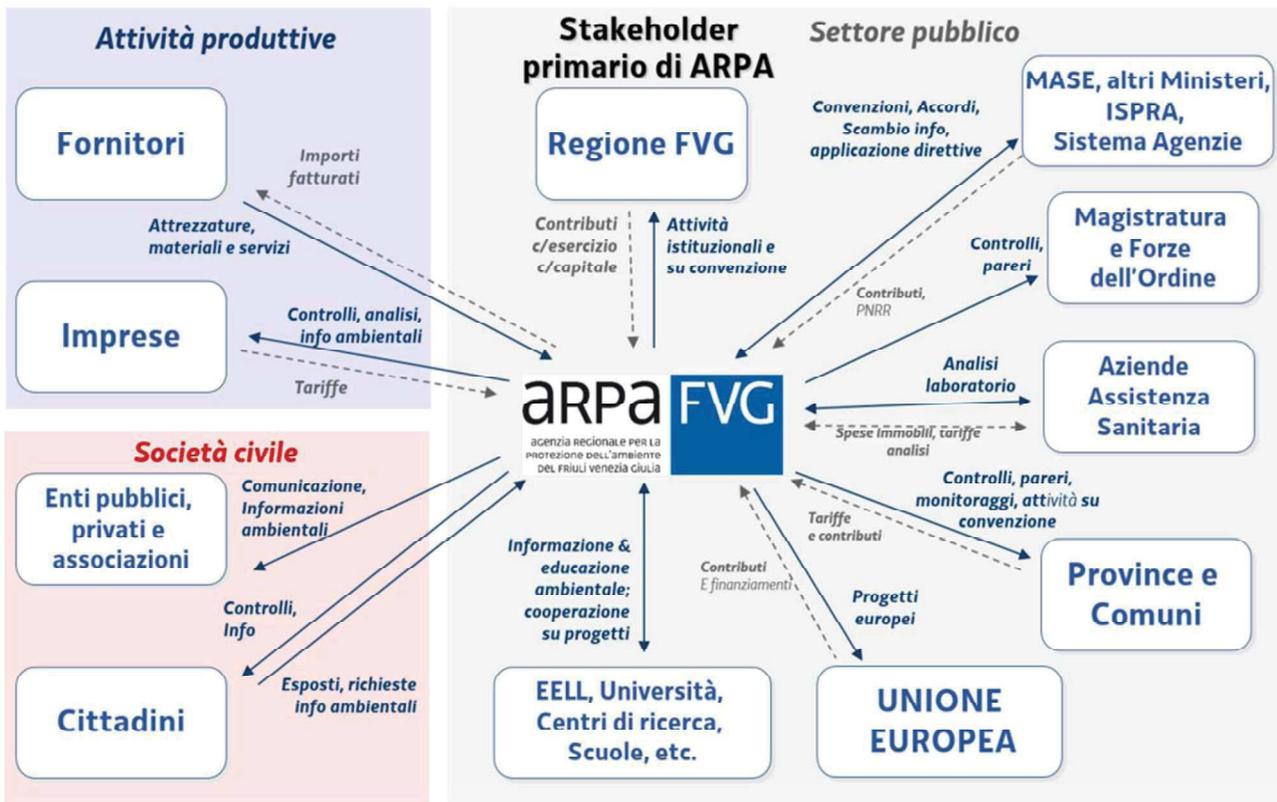


Figura 3: gli Stakeholder di ARPA FVG

Per l'individuazione delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate si rimanda a quanto riportato nella scheda di gestione del rischio dell'Agenzia realizzata per i Sistemi di Gestione attivi in ARPAFVG.

Il rapporto con i diversi utenti e portatori di interessi è oggetto di attenzione da parte di ARPA; la Direzione di ARPA FVG, infatti, considera da sempre elemento prioritario per l'andamento e lo sviluppo della propria attività la **“soddisfazione dei Clienti”** in termini di servizio offerto; pertanto ha istituito e mantenuto nel tempo un Sistema di Gestione della Qualità secondo i requisiti della normativa internazionale riguardante i Sistemi di Gestione della Qualità UNI EN ISO 9001 e quella dei laboratori di prova UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Ha inoltre implementato un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla UNI EN ISO 14001 solo presso la sede centrale di Palmanova, applicando tuttavia gli indirizzi del *Green Public Procurement (GPP)* in tutte le realtà territoriali dell'Agenzia che sono destinatarie di azioni di diffusione e promozione degli **“acquisti verdi”**.

Nel corso del 2021 il Direttore generale di ARPA ha commissionato un'**indagine demoscopica** sulla conoscenza e la percezione di ARPA tra i cittadini della Regione. È stato somministrato un questionario a 100 cittadini regionali che toccato i temi relativi all'ambiente, ai canali di comunicazione e alla percezione di ARPA. I risultati sono stati oggetto di analisi interna all'Agenzia ed hanno contribuito a costruire le azioni di comunicazione.

Nel 2023, durante la Giornata della Trasparenza, svoltasi a Palmanova il 2 e 3 settembre, l'Agenzia ha deciso di intraprendere un "viaggio nel tempo" per raccontare come si è evoluta la sensibilità ambientale fino ad oggi attraverso un **questionario** aperto a tutti i portatori di interesse.

È stata una occasione per incontrare la cittadinanza cui abbiamo proposto di farsi parte attiva, chiedendo di lasciarci un pensiero su *come sarà l'ambiente del futuro secondo loro*.

Dagli esiti dell'analisi, è emersa la volontà "di cambiare per assicurarsi, dal punto di vista della protezione dell'ambiente, un futuro migliore".



A fronte quindi di uno spiccato aumento di sensibilità ambientale, ARPA FVG, insieme ai decisori politici e agli enti preposti, ciascuno con le proprie competenze, dovrà saper leggere ed interpretare questa volontà di cambiamento nelle politiche pubbliche a tutela del nostro clima ed ecosistema.

1.3 IL CONTESTO INTERNO L'AMMINISTRAZIONE

L'Agenzia svolge il proprio ruolo sulla base di:

- **un'organizzazione** disciplinata:
 - dal **regolamento organizzativo** approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1331 del 03/07/2015, che ha modificato radicalmente la struttura di ARPA FVG passando da un sistema decentrato sul territorio basato sui dipartimenti provinciali ad una organizzazione specializzata su base regionale ed articolato in:
 - Direzione generale;
 - Direzione tecnico scientifica;
 - Direzione amministrativa
 che svolgono le attività gestionali, tecnico-scientifiche e specialistiche secondo lo schema organizzativo riportato nella seguente tabella:

Cod	Descrizione unità organizzative
SOC	Strutture Operative Complesse , di rilevanza strategica in relazione agli obiettivi dell'Agenzia, con funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e gestione complessiva dei processi attribuiti alla struttura
SOS	Strutture Operative Semplici preposte all'esercizio di funzioni operative tecnicamente specifiche che richiedono autonomia decisionale
IPAS	Incarichi Professionali di Alta Specializzazione finalizzati ad assicurare funzioni di alto contenuto specialistico
IF	Incarichi di funzione conferiti a personale non dirigente per lo svolgimento di specifiche funzioni organizzative, gestionali e tecniche, con assunzione di responsabilità.

- o dall'**assetto organizzativo** derivato che completa la regionalizzazione avviate e che è stato definito dal Decreto del Direttore Generale n. 115 dell'11/12/2023 di "Attuazione dell'art. 6, commi 2 e 3, del regolamento organizzativo dell'Agenzia. Secondo provvedimento organizzativo 2023", che declina le strutture operative le aree di competenze,

organizzata su **sedi dislocate** presso i quattro capoluoghi delle ex-province e una sede direzionale baricentrica a Palmanova che permettono di garantire un rapporto stretto con il territorio che rappresenta l'elemento strategico del mandato istituzionale dell'Agenzia.

- un'unica **mappatura dei processi** che si basa:
 - o sul **Catalogo nazionale dei servizi e delle prestazioni**, predisposto dal SNPA, ai sensi della L. 132/2016, e approvato dal Consiglio Federale delle Agenzie nella seduta del 12 luglio 2016, come aggiornato in data 9 gennaio 2018 con Delibera n. 23/2018 del Consiglio nazionale SNPA e riclassificato sulla base dei LEPTA in data 21 dicembre 2020 dal Consiglio del SNPA, declinato a livello agenziale sulla base di prestazioni tecniche ARPA e
 - o sui **processi di direzione e di supporto gestionale**, che riguardano la guida, il miglioramento e il supporto agli altri processi dell'Agenzia. La mappatura di tali processi è presente nel Manuale Qualità/Ambiente e tiene conto delle aree di rischio presenti nel PNA2019-2021.

Di seguito si riporta l'architettura dei processi che rappresentano la base per tutti i sistemi di gestione e di programmazione, nonché per la pianificazione operativa.

Nella sezione dedicata all'organizzazione vengono invece riportati i dati relativi all'organizzazione, al personale e alla sua distribuzione nelle unità organizzative.

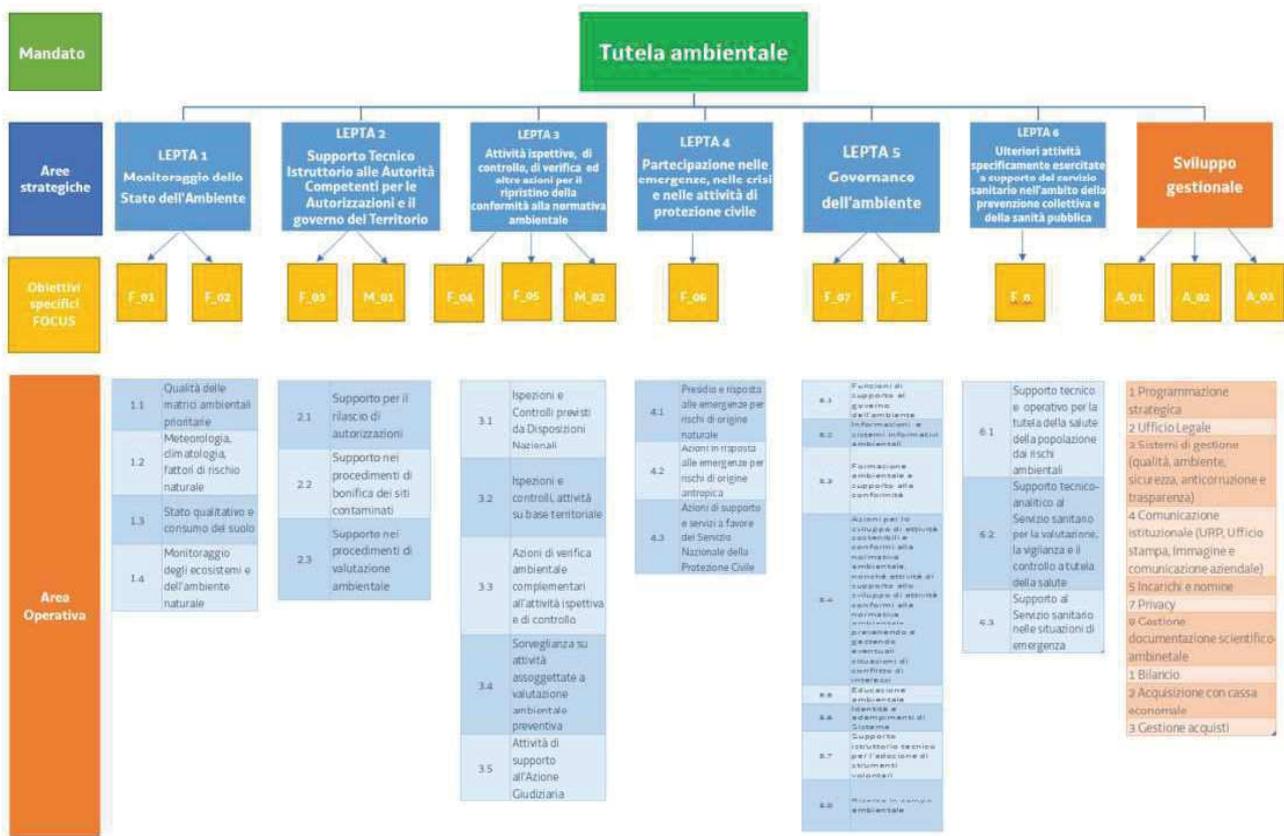


Figura 4: Albero della performance di ARPA FVG

1.4 ANALISI DEL RISCHIO DELL'AGENZIA (SWOT)

Punti di forza

- Elevate competenze multidisciplinari unite ad una approfondita conoscenza del territorio regionale
- Sinergia di azione con il SNPA che garantisce uniformità di comportamenti e capacità di affrontare tematiche ambientali complesse
- Orientamento multidisciplinare e multiterritoriale nella gestione delle tematiche di natura strategica in sintonia con gli obiettivi di mandato, che sono stati definiti nel Progetto di Programma e declinati nei FOCUS (obiettivi strategici)
- Orientamento al risultato e al valore pubblico in linea con le ultime norme in materia di rafforzamento delle capacità amministrative delle pubbliche amministrazioni
- Solidità economico-finanziaria e patrimoniale

Punti di debolezza

- Difficoltà nella diffusione di cultura informatica a tutti i livelli dell'organizzazione, funzionale alla transizione digitale e all'impiego funzionale degli strumenti informatici disponibili
- Complessità nella gestione operativa delle molteplici competenze richieste all'Agenzia per assolvere al proprio mandato istituzionale
- Cultura manageriale non ancora in sintonia con i livelli prestazionali richiesti alla dirigenza in relazione ai cambiamenti in atto associati anche alle competenze assegnate per legge all'Agenzia

Opportunità

- Implementazione e integrazione di sistemi gestionali informatizzati
- Condivisione degli obiettivi comuni de SNPA per la co-creazione del valore pubblico

- Possibilità di ricollocazione e ed efficientamento delle sedi dell'Agenzia
- Realizzazione degli obiettivi del PNC (Piano Nazionale Complementare) e del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)
- L'istituzione del Registro regionale dei volontari per la tutela dell'ambiente come previsto l'art. 14-bis L.R. 4/2023 FVGreen che affida ad ARPA FVG la tenuta e l'aggiornamento dello stesso

Minacce

- Scenario socio-economico fortemente condizionato dalle conseguenze dei conflitti internazionali
- Possibili sovrapposizioni e inefficienze dalla creazione di SNPS accanto al SNPA
- Ritardo nella piena attuazione della L. 132/2015
- Assegnazione di competenze non previste per legge da parte del Ministero Ambiente e Sicurezza energetica e della Regione tramite Regolamenti (Decreti ministeriali e Delibere del Presidente della Giunta Regionale)
- Proliferazione di Linee guida SNPA con un livello di dettaglio operativo che limita la capacità dell'Agenzia di applicare, nel rispetto delle norme, le proprie conoscenze del territorio
- Difficoltà nella gestione del registro dei volontari ambientali in particolare per le attività necessarie al conseguimento e al mantenimento dell'idoneità

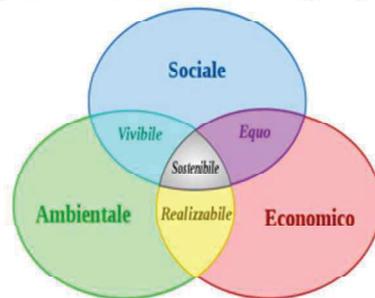
SEZIONE II Valore pubblico, performance e anticorruzione

Per valore pubblico si intende:

*“il livello equilibrato di **benessere economico-sociale e ambientale** dei destinatari delle politiche e dei servizi di una Pubblica Amministrazione, riferito sia al miglioramento degli **impatti esterni** prodotti e diretti ai cittadini, utenti e stakeholder, sia alle **condizioni interne** alla stessa Amministrazione”*

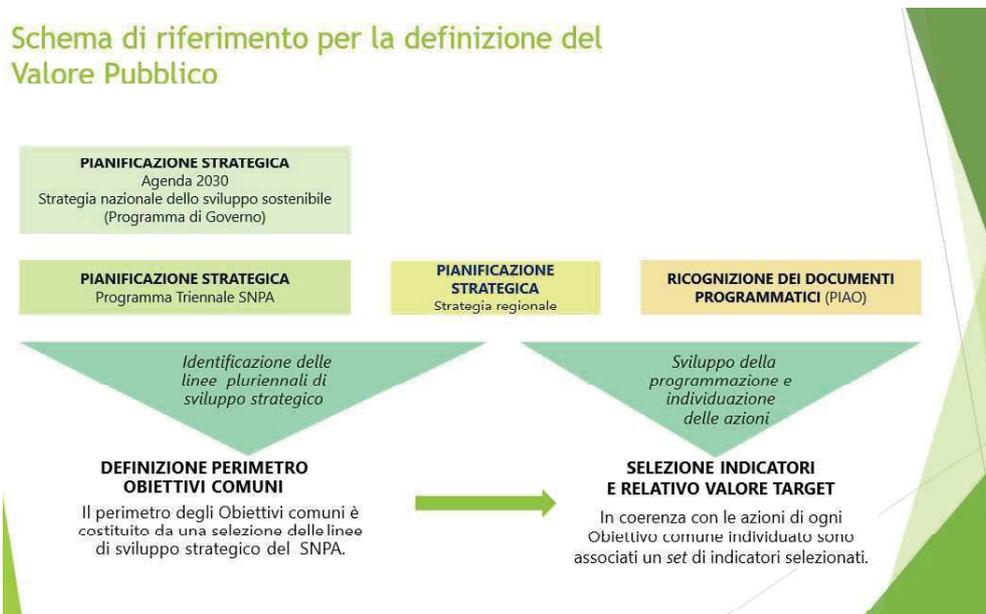
e rappresenta lo scopo ultimo dell'attuazione delle politiche pubbliche, introdotto grazie agli aggiornamenti normativi in materia di *performance* nonché si sposa con le tre dimensioni della sostenibilità⁵:

Figura 1.1.c - Le tre dimensioni della sostenibilità



Fonte: Centro Regionale di informazione delle Nazioni Unite - <https://unric.org/it/agenda-2030/>

In ragione della propria specifica *mission*, ARPA svolge - per propria natura – funzioni ed attività che creano valore all'interno della filiera istituzionale delle **politiche pubbliche ambientali** che rappresenta uno dei presupposti essenziali ed indifferibili della sostenibilità del benessere sociale ed economico, incidendo sugli atti di natura programmatica o normativa degli enti di Governo sovraordinati.



⁵ Strategia per lo sviluppo sostenibile della RAFVG, Delibera n. 299/2023

https://mtom.regione.fvg.it/storage//2023_299/Allegato%201%20alla%20Delibera%20299-2023.pdf

Al fine della costruzione del quadro di riferimento, nel corso del 2023 sono stati elaborati gli “Indirizzi per l'identificazione, la misurazione e la rendicontazione omogenea del valore pubblico nel SNPA” nell'ambito del Programma Triennale 2021-2023 del SNPA, dal Gruppo di lavoro VII/01 - Tavolo Istruttorio del Consiglio (TIC) SNPA VII “SNPA per i cittadini”. Questo documento, approvato dal Consiglio federale di Sistema del 30 novembre 2023 (Delibera n. 224/2023⁶), a partire dall'analisi dei PIAO degli enti del Sistema, raccoglie anche gli obiettivi comuni degli enti elaborando un primo nucleo di obiettivi di valore pubblico del SNPA. L'Agenzia pertanto ha rielaborato i suoi obiettivi strategici tenendo conto del lavoro svolto dal TIC, sia dal punto di vista metodologico che di contenuto.

In particolare con il Progetto di Programma 2024 e 2024-2026 sono stati definiti gli **obiettivi strategici** sviluppati a partire dal primo Progetto di Programma del nuovo Direttore Generale (obiettivi di mandato - prot. N. 25246/22 come modificato dal prot. n. 36942/22) che sono stati successivamente declinati negli obiettivi specifici di performance riportati nel paragrafo 2.1.

In questo contesto pertanto l'Agenzia colloca la propria azione costruendo **indicatori** capaci di misurare l'impatto delle proprie prestazioni strategiche, progettuali e ordinarie in sintonia con gli indicatori di riferimento per la misura del valore pubblico delle strategie regionali, nazionali, europee e internazionali.

Il quadro di riferimento entro il quale si sviluppa tutta l'attività di ARPA viene di seguito riportato:



Sulla base di *mission*, *vision* il Direttore generale ha declinato gli obiettivi di mandato che stanno alla base del valore pubblico e della *performance* di ARPA. Le principali linee strategiche per il 2024 e il triennio 2024-2026 sono:

- la conclusione della **REGIONALIZZAZIONE** dei servizi e delle prestazioni di ARPA FVG attraverso la messa a regime della nuova riorganizzazione dell'Agenzia, l'integrazione di tutti i sistemi e processi, la garanzia di un patrimonio funzionale ed efficiente alle attività.
- La conclusione della realizzazione del **LABORATORIO UNICO** sia dal punto di vista delle attività: come punto di riferimento regionale, nazionale e internazionale per le matrici ambientali e per il supporto tecnico-analitico al Servizio sanitario per la valutazione, la vigilanza e il controllo a tutela della salute, nonché per il rafforzamento della ricerca di nuove sostanze, sia dal punto di vista della localizzazione con la creazione di una sede unica;
- I **CAMBIAMENTI CLIMATICI** quale punto di riferimento per la creazione di un nuovo modello di monitoraggio e controllo orientato alla previsione, valutazione e prevenzione del rischio naturale connesso ai cambiamenti globali, garantendo nel contempo al sistema regionale le conoscenze relative agli effetti ambientali delle emergenze in atto;

⁶ https://www.snpambiente.it/wp-content/uploads/2023/12/Delibera-224_2023-Valore-pubblico.pdf

- Le **NUOVE FRONTIERE TECNOLOGICHE** per rendere l'Agenzia sempre al passo con i tempi grazie anche alla partecipazione a **progetti europei**, nazionali e regionali e allo sviluppo di **percorsi di digitalizzazione ed informatizzazione** di tutti i processi sia tecnici che amministrativi/gestionali. Utilizzo di nuove tecnologie a servizio dell'ambiente;
- La **COMUNICAZIONE** per essere sempre più vicini alle persone e agli stakeholder. Nel 2024 ricade l'anniversario dei primi **25 anni di attività di ARPA FVG**, sarà pertanto l'occasione per la costruzione di eventi di partecipazione e di predisposizione del nuovo **Rapporto sullo Stato dell'Ambiente** del Friuli Venezia Giulia.

A queste linee si aggiunge in sintonia con la *mission* di arpa e dell'art. 3, comma 4, della L. 132/2016 che recita che *"i dati e le informazioni statistiche derivanti dalle attività [del SNPA] [...] costituiscono riferimento tecnico ufficiale da utilizzare ai fini delle attività di competenza della pubblica amministrazione"* l'importante obiettivo di:

- **FORNIRE INFORMAZIONE FINALIZZATA** a tutti i portatori di interesse in sintonia con l'obiettivo strategico della **digitalizzazione** della pubblica amministrazione

2.1 VALORE PUBBLICO

ARPA pertanto sviluppa la *performance* organizzativa, collegandola al **valore pubblico**, attraverso la predisposizione degli **obiettivi specifici**:

- per l'attività tecnico-scientifica collegati alla mission:
 - i **FOCUS** che rappresentano le linee strategiche di natura tecnico-scientifica relative ad aspetti ambientali rilevanti per il territorio regionale e che pertanto agiscono sul contesto esterno;
 - gli **obiettivi di miglioramento** che hanno il compito di efficientare e razionalizzare le prestazioni tecniche e che agiscono sia internamente che esternamente;
- per l'attività gestionale/amministrativa:
 - gli **obiettivi aziendali** che hanno lo scopo di migliorare l'organizzazione e che agiscono pertanto principalmente internamente all'ente:
 - sistemi di gestione
 - digitalizzazione
 - comunicazione
 - patrimonio

Tali obiettivi vengono predisposti nel Progetto di Programma, declinati nel Programma di attività sulla base del Catalogo delle prestazioni integrato con i processi gestionali e ripresi e sviluppati per la parte strategica nel PIAO che si integra alla programmazione e conclude il processo di programmazione.

A questi si aggiungono gli ulteriori obiettivi strategici derivanti dagli aspetti richiesti dal **contesto**, dalle **norme** di riferimento ed in particolare le disposizioni sui temi dello **sviluppo sostenibile** e delle strategie legate al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

Viene presidiato il **contenimento dei consumi energetici** con obiettivi specifici per dirigenza, che permane presidiato nel 2024 anche dal Piano di Miglioramento ambientale dell'Agenzia; è stato inoltre introdotto, a seguito dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il **presidio dei tempi di pagamento** che viene nel 2024 consolidato in specifico obiettivo relativo al rispetto dei tempi di pagamento misurato attraverso l'indice di ritardo annuale di cui all'*articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*.

Ogni obiettivo strategico nel tempo è stato descritto attraverso un piano operativo di dettaglio (POD) nel quale è stato esplicitato il **risultato atteso** di medio/lungo periodo, secondo quanto riportato nel descrittore "arco temporale", utile a definire gli obiettivi annuali in funzione dello stato di avanzamento del lavoro, nonché per valutare la coerenza dei risultati raggiunti con le attese degli *stakeholder*, anche al fine di misurarne il grado di soddisfazione e di valutare l'impatto delle attività svolte dall'Agenzia in termini di valore pubblico.

A partire dal 2020, in sintonia con le politiche internazionali, europee, nazionali e regionali sullo sviluppo sostenibile, è stato avviato il collegamento ai target e vettori di sostenibilità. Il lavoro di integrazione dell'attività di ARPA nel contesto di riferimento è poi proseguito negli anni ed ha tenuto conto delle evoluzioni normative e delle nuove disposizioni in materia di valore pubblico.

Pertanto, in sintonia con quanto già fatto per le attività istituzionali di ARPA nel programma delle attività nel 2023 sono state costruite le matrici di collegamento tra gli obiettivi strategici di ARPA e le strategie in materia di sviluppo sostenibile.

Nel 2024 sulla base degli *“Indirizzi per l'identificazione, la misurazione e la rendicontazione omogenea del valore pubblico nel SNPA”*, l'Agenzia ha collegato i propri obiettivi strategici di valore pubblico agli obiettivi comuni di SNPA.

In allegato 1 si riportano le schede degli obiettivi comuni.

Di seguito si riportano gli obiettivi di valore pubblico di ARPA attraverso:

- la matrice di coerenza con gli obiettivi comuni del SNPA
- il POD che rimanda per il valore pubblico alle schede degli obiettivi comuni

In DB_Performance⁷, oltre al monitoraggio degli obiettivi di performance è stato inserito un osservatorio di monitoraggio del risultato atteso. A questi si aggiungeranno i monitoraggi degli obiettivi comuni SNPA.

Il valore pubblico pertanto verrà costruito sulla base degli indicatori previsti per la performance organizzativa nel SMVP e degli indicatori previsti per gli obiettivi comuni del SNPA riportati in allegato 1

⁷ Vedi Sezione IV, capitolo 4.1

Matrice Valore pubblico: Obiettivi strategici ARPA FVG – Obiettivi Comuni SNPA

COD	A_01	A_02	A_03	A_04	A_05	A_06	M_01	M_02	M_03	F_01	F_02	F_03	F_04	F_05	F_06	F_07	F_08	F_09
1. Supporto alla pianificazione Regionale/ Nazionale									M_03_01	F_01_01 F_01_02	F_02_01 F_02_02	F_03_01	F_04	F_05_01 F_05_02		F_07		
2. Cambiamenti climatici e criticità ambientali connesse																	F_08	
3. Progetti di ricerca																		F_09
4. Comunicazione istituzionale	A_01_01		A_03_02		A_05_02 A_05_03													
5. Educazione alla sostenibilità	A_01_03																	
6. Diffusione dei dati ambientali			A_03_01		A_05_01													
7. politiche interne per la riduzione degli impatti sull'ambiente	A_01_04 A_01_06 A_01_07 A_01_09			A_04_01 A_04_02														
8. Ambiente e salute/PNC/PNRR; attività analitica e di monitoraggio	A_01_08														F_06			
9. Innovazione tecnologica a supporto delle attività di monitoraggio e controllo								M_02_02										
10. Digitalizzazione		A_02_01 A_02_02 A_02_03				A_05_01		M_02_01	M_03_01				F_04_06					
11. Valorizzazione del personale e benessere organizzativo	A_01_02 A_01_05						M_01_01											

Obiettivi Strategici ARPA FVG

REFERENTE	cod 2024	TITOLO	Descrizione progetto 204-2026	Norme e/o Documenti di riferimento	Arco temporale di riferimento
SOS Programmazione e controllo	A_01	SISTEMA INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Integrazione di tutti i sistemi di gestione, con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare la gestione aziendale. Costruzione di un'organizzazione fondata su processi completi superando la dicotomia tra aspetti tecnici e giuridico amministrativi. Sviluppo di una programmazione e reporting integrato basato sul valore pubblico e sullo sviluppo sostenibile.	L.R. 3 marzo 1998, n. 6 "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente – ARPA" D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150; L. n. 190/2012; D.Lgs. n. 33/2013; D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 D.Lgs. 118/2011, D.L. n. 77/2021; D.L. n. 80/2021; Sistema di qualità;	2023-2027
IPAS Ufficio Tecnico, ICT e acquisti	A_02	SISTEMA UNICO E INTEGRATO DELLE BASI DATI PRESENTI IN ARPA	Completamento del processo di digitalizzazione dei servizi pubblici forniti dall'Agenzia e di gestione informatizzata di tutti i dati. Adeguamento delle reti e delle strutture informatiche.	CAD D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale"	2023-2027
Direzione Generale	A_03	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	Prosegue il presidio e lo sviluppo della comunicazione istituzionale sia interna che esterna finalizzata alla diffusione delle conoscenze sulle attività svolte dall'Agenzia integrando i diversi canali comunicativi: tradizionali, social e multimediali. Rilancio del lavoro di rafforzamento della rete per l'educazione ambientale in Friuli Venezia Giulia anche grazie al patto educativo come "luogo permanente di dialogo e progettazione"	Progetto di programma 2023-2025 (nota prot. 0025246 dd 11/08/2022)	2023-2027
IPAS Ufficio Tecnico, ICT e acquisti	A_04	RIORGANIZZAZIONE LOGISTICA ARPA	Completare i lavori relativi alla nuova sede di Pordenone, progettare e avviare il trasferimento della sede di Udine e progettare la ristrutturazione della sede di Trieste e la messa in sicurezza della sede di Gorizia di via Duca d'Aosta	Piano di priorità 2020 come aggiornato nel 2022 Progetto di programma 2023-2025 (nota prot. 0025246 dd 11/08/2022)	2023-2027
Direzione Tecnico-Scientifica	A_05	25 ANNI DI ARPA RSA 2024	Presentazione di 25 anni di lavoro dell'Agenzia. Costruzione di un Rapporto sullo Stato dell'Ambiente nuovo e in linea con il nuovo contesto	Progetto di programma 2023-2025 (nota prot. 0025246 dd 11/08/2022)	2024
IPAS Vigilanza e controlli	A_06	GRUPPO DI LAVORO PER LA GESTIONE	Supporto ai temi di sviluppo strategico, PNRR e PNC: informatizzazione, digitalizzazione, modernizzazione e	Linee di indirizzo 2024-2026	2024

REFERENTE	cod 2024	TITOLO	Descrizione progetto 204-2026	Norme e/o Documenti di riferimento	Arco temporale di riferimento
ambientali sul territorio		INFORMATICA INTEGRATA DEI DATI AMBIENTALI	innovazione in armonia con altri sistemi applicati al controllo ambientale in sviluppo e in uso a livello regionale.		
SOC Pressioni sull'ambiente	M_01	INDIRIZZI TECNICI PER ATTIVITA' ISTRUTTORIE ED EMISSIONI DI PARERI	Proseguire, qualora necessario, nella predisposizione di documenti tecnici, destinati a soggetti interni ed esterni, che consentano la semplificazione delle attività istruttorie e l'emissione di pareri	D.Lgs. 152/06 e s.m.i e L. 132/2016	2023-2027
Direzione Tecnico-Scientifica	M_02	HUB PER LA COSTRUZIONE DI RETI INFORMATIVE INTERNE	Costruzione di un modello organizzativo di condivisione e diffusione di dati e informazioni	D.Lgs. 152/06 e s.m.i e L. 132/2016	2023-2027
SOC Pressioni sull'ambiente	M_03	PIANIFICAZIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO	Programmazione e gestione delle attività di controllo in sinergia e coordinamento con le strutture regionali che operano nello stesso ambito.	Progetto di programma 2024-2026 (nota prot. 0039509 dd 05/12/2023)	2024-2027
SOS Dipartimento di Udine - Centro regionale di riferimento rifiuti e suolo	F_01	SIN TRIESTE E TORVISCOSA	Supporto tecnico nei SIN anche alla luce del PNRR: CAFFARO: per il RISANAMENTO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Accordo di Programma sottoscritto in data 28 ottobre 2020, approvato con decreto n. 160 dell'11 novembre 2020 del Direttore Generale della Direzione Risanamento Ambientale del MATTM registrato dalla Corte dei Conti in data 13 dicembre 2020 (come da nota prot. n. 3044 della Direzione Generale Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasmessa in data 13 gennaio 2021 alla Regione FVG) e Accordo di Programma siglato il 26 giugno 2020	2023-2027
SOS Coordinamento Dipartimenti di Trieste e Gorizia - Centro regionale di riferimento scarichi e depurazione	F_01	SIN TRIESTE E TORVISCOSA	Supporto tecnico nei SIN anche alla luce del PNRR: SERVOLA: per il RECUPERO AMBIENTALE DELL'AREA di CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI TRIESTE	Accordo di Programma siglato il 26 giugno 2020	2023-2027

REFERENTE	cod 2024	TITOLO	Descrizione progetto 204-2026	Norme e/o Documenti di riferimento	Arco temporale di riferimento
SOC Pressioni sull'ambiente	F_02	MANIAGHESE E SPILIMBERGHESE	Presidio delle attività di ispezione e controllo attraverso programmazione dedicata con il coinvolgimento delle strutture specialistiche di ARPA, con attenzione sulle diossine e PCB	Nasce nel Progetto di programma nota prot. 26426 del 07/08/2019 e viene confermato nel nuovo Progetto di programma nota prot. 25246 del 11/08/2022	2023-2027
IPAS Sviluppo sostenibile, energia ed ecoinnovazione	F_03	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Supporto tecnico ai consorzi ed alle associazioni di categoria per lo sviluppo di progetti di sostenibilità nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento APEA	L.R. 3/2015 Rilancimpresa L.R. 3/2021 SviluppoImpresa Regolamento APEA	2023-2027
SOC Pressioni sull'ambiente	F_04	REGIONALIZZAZIONE delle VISITE ISPETTIVE PROGRAMMATE	Garanzia delle regionalizzazione e standardizzazione dell'attività di vigilanza e controllo programmata	Progetto di programma 2023-2025 (nota prot. 0025246 dd 11/08/2022)	2023-2027
SOS Coordinamento Dipartimenti di Trieste e Gorizia - Centro regionale di riferimento scarichi e depurazione	F_05	ACCOMPAGNAMENTO AMBIENTALE ALLO SVILUPPO DELLA PORTUALITA'	Coordinamento delle attività inerenti ai presidi delle diverse matrici ambientali monitorate anche alla luce dei progetti PNNR di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale	Decreto Compatibilità Ambientale DM 173 del 07.08.15 Del. N. 113 dd 18.05.21 Consiglio SNPA	2023-2027
SOC Laboratorio	F_06	INQUINANTI EMERGENTI	Mantenere l'attività di monitoraggio degli inquinanti emergenti con estensione a nuove sostanze di interesse ambientale come ad esempio farmaci, interferenti endocrini, antibiotici, etc.	INQUINANTI EMERGENTI: Decisione di Esecuzione (UE) 2015/495 Decisione di Esecuzione (UE) 2018/840 D.Lgs. 172/2015 Decisione di esecuzione (UE) 2022/1307; Decisione di esecuzione (UE) 2022/679 (acque potabili)	2016-2027
SOC Pressioni sull'ambiente	F_07	VALORI DI FONDO DEI SUOLI	Proseguo della fase operativa e di campo per la determinazione dei valori di riferimento nella aree concordate con la RAFVG che serviranno ad ARPA per esprimersi sulla compatibilità. Si prosegue con la definizione delle CSC relative ai suoli delle aree interessate da inquinamento antropico.	Protocollo operativo "Definizione dei valori di fondo naturale e antropico nel territorio regionale al di fuori delle aree SIN" (Prot. N. 33782 dd 05/10/2016); Delibera del Consiglio SNPA prot. n. DOC 20/2017 del 14/11/2017 di approvazione delle "Linee guida	Pluriennale, anno di inizio: 2016

REFERENTE	cod 2024	TITOLO	Descrizione progetto 204-2026	Norme e/o Documenti di riferimento	Arco temporale di riferimento
				per la determinazione dei valori di fondo per i suoli e per le acque sotterranee"	
IPAS Meteo, Clima e CFD	F_08	CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EVENTI ESTREMI E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Aggiornamento e focalizzazione delle conoscenze per tutte le matrici ambientali sui cambiamenti climatici e sugli eventi estremi in FVG nell'ottica della costituzione di un Osservatorio regionale del Clima Sviluppo e consolidamento di strumenti di misura e monitoraggio della sostenibilità ambientale in linea con le strategie di sostenibilità	Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030 MATIM, 2015 - Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici DEC CLE L. r. 2/2000, art. 6, c. 18 - L. r. 17/2008, art.14, c.25-26 - L. r. 3/2014, art. 1 - Legge 205/2017, art. 1, c. 549-561	2023-2027
SOC Stato dell'ambiente	F_09	MARINE STRATEGY	Avvio di un nuovo triennio di attività	Dir. 2008/56/CE Direttiva quadro sulla Strategia Marina, D.Lgs. 190/2010, Accordo Operativo di attuazione del D.Lgs. 190/2010 tra MATT ISPRA e ARPA Capofila del 28/01/2021, Protocollo di intesa tra ARPAE capofila e ARPA partecipanti	2024 - 2026

REFERENTE	Obiettivo	Indicatore	Target	Strutture
Direzione Amministrativa	presidio dei tempi di pagamento (D.L. n. 13/2023)	Rispetto dei tempi di pagamento misurato attraverso l'indice di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145	verifica trimestrale	GRE DG DA DTS

2.2 PERFORMANCE

Le attività relative all'anno 2024 vengono di seguito dettagliate attraverso l'individuazione di obiettivi operativi, indicatori e target puntuali in sintonia con quanto previsto nel programma delle attività annuale 2024 e triennale 2024-2026.

Programma della Performance: FOCUS

REFERENTE	cod 2024	TITOLO	cod Catalogo	cod Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Target	Strutture 2023	Strutture 2024
SOS Dipartimento di Udine - Centro regionale di riferimento rifiuti e suolo	F_01	SIN TRIESTE E TORVISCOSA	I.15.1.5.0	F_01_01	Supporto tecnico nei SIN anche alla luce del PNRR: CAFFARO: per il RISANAMENTO AMBIENTALE E Riqualificazione AMBIENTALE	Partecipazione CdS e Tavoli tecnici	partecipazione al 100% delle convocazioni	UD	UD
SOS Coordinamento Dipartimenti di Trieste e Gorizia - Centro regionale di riferimento scarichi e depurazione	F_01	SIN TRIESTE E TORVISCOSA	I.15.1.5.0	F_01_02	Supporto tecnico nei SIN anche alla luce del PNRR: SERVOLA: per il RECUPERO AMBIENTALE DELL'AREA di CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI TRIESTE	Partecipazione CdS e Tavoli tecnici	partecipazione al 100% delle convocazioni	TS	TSGO
SOC Pressioni sull'ambiente	F_02	MANIAGHESE E SPILIMBERGHESE	B.3.1	F_02_01	Presidio delle attività di ispezione e controllo presso aziende attraverso programmazione dedicata con il coinvolgimento di strutture specialistiche di ARPA	N° Camini Un anno di misure ARIA	1 31/12/2024	QAR LAB EM	QAR LAB EM
			B.3.1	F_02_02	Presidio delle attività di ispezione e controllo presso aziende attraverso programmazione dedicata	N° oggetti	3	PN	PN
IPAS Sviluppo sostenibile, ecoinnovazione, semplificazione	F_03	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	G.13.1.1	F_03_01	Sostenere i consorzi nell'applicazione corretta del Regolamento APEA	partecipazione agli incontri GTA	100%	NIP VAL OSM	SVS VAL OSM
SOC Pressioni sull'ambiente	F_04	REGIONALIZZAZIONE delle VISITE ISPETTIVE PROGRAMMATE	B.3.1.4.1	F_04_01	Ispezioni integrate (ART. 29-DECIES D.LGS. 152/06) INDUSTRIALI	N° oggetti	67	GO PN TS UD CRR EM	PN UD TSGO

REFERENTE	cod 2024	TITOLO	cod Catalogo	cod Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Target	Strutture 2023	Strutture 2024
					Effettuazione degli interventi programmati: n°67 oggetti con visita e/o campioni (tutti con almeno 1 sopralluogo) Pianificazione dei controlli delle aziende in regime AIA prot. N. 41487 dd 21/12/2023				FACRR EM VIG AP
			B.3.1.4.2	F_04_02	Ispezioni integrate (ART. 29-DECIES D.L.G.S. 152/06) ZOOTECNICHEE effettuazione degli interventi programmati: N° 11 oggetti con visita ispettiva ordinaria con almeno 1 sopralluogo N°21 oggetti con visita ispettiva documentale senza sopralluogo Pianificazione dei controlli delle aziende in regime AIA prot. N. 41487 dd 21/12/2023	N° oggetti	21 documentali 11 con visita ispettiva	GO PN TS UD	AAS AP VIG TSGO PN UD
			B.3.1.9.4	F_04_03	Ispezioni su IMPIANTI DI GESTIONE ACQUE REFLUE URBANE E INDUSTRIALI Effettuazione degli interventi programmati: 1)campionamento per verifica di conformità dello scarico 2) verifica di impianto n° 80 impianti, n°140 campioni, n° 2 verifiche impianto Programma controlli ARPA FVG anno 2024 prot. N. GEN-GEN 41516 dd 21/12/2023	N° oggetti N° campioni N° verifiche	80 140 2	GO PN TS UD	TSGO VIG PN UD
			B.3.1.7.4	F_04_04	COMMESSA 2022_12 VIGILANZA RIFIUTI - RIFIUTI ART. 214 D.L.G.S. 152/06 e s.m.i.	N° oggetti	2	PRA GO PN TS UD	UD VIG

REFERENTE	cod 2024	TITOLO	cod Catalogo	cod Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Target	Strutture 2023	Strutture 2024
			B.3.1.9.2	F_04_05	COMMESSA 2022_12 VIGILANZA RIFIUTI - DISCARICHE, IMPIANTI DI GESTIONE DI RIFIUTI art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	N° oggetti	8	PRA GO PN TS UD	UD VIG
			B.3.1.9.2	F_04_06	POPOLAMENTO DATA BASE: messa a regime delle banche dati gestionali delle visite ispettive	Popolamento automatico di DB_Performance	trimestrale	GO PN TS UD CRR EM	PN UD TSGO FACRR EM VIG AP AAS
SOS Coordinamento Dipartimenti di Trieste e Gorizia - Centro regionale di riferimento scarichi e depurazione	F_05	ACCOMPAGNAMENTO AMBIENTALE ALLO SVILUPPO DELLA PORTUALITA'	L.16.1.1.0	F_05_01	Coordinamento delle attività inerenti ai presidi delle diverse matrici ambientali monitorate anche alla luce dei progetti PNRR di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale	Valutazioni (N° incontri, N° Pareri)	Partecipazione al 100% degli incontri ed emissione dei pareri richiesti	VAL QMT QAR RV SC TS	VAL QMT QAR CEMIA UD TSGO
			L.16.1.1.0	F_05_02	Vigilare sul corretto svolgimento del PMI approvato e dei PMA delle specifiche opere	Valutazioni (N° incontri, N° Pareri)	Partecipazione al 100% degli incontri ed emissione dei pareri richiesti anche compresi, se previsto, di misurazioni	VAL QMT QAR RV SC TS	VAL QMT QAR CEMIA UD TSGO
SOC Laboratorio	F_06	INQUINANTI EMERGENTI	H.14.2.1	F_06_01	Proseguimento della ricerca degli inquinanti della WATCH List IV (secondo anno) e supporto analitico alle altre agenzie; 2) Proseguimento analisi inquinanti Watch List per acque potabili (secondo anno)	1) Esecuzione delle analisi per la watch List per le altre Agenzie italiane; 2) Esecuzione delle analisi per la watch list delle acque potabili	1) Esecuzione del 100% delle richieste di analisi pervenute dall'esterno;; 2) Esecuzione del 100% delle richieste di analisi	LAB	LAB

REFERENTE	cod 2024	TITOLO	cod Catalogo	cod Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Target	Strutture 2023	Strutture 2024
							pervenute dalle AAS regionali		
			H.14.2.1	F_06_02	Campionamento acque per analisi Watch-List	N° Campioni	100% campioni concordati con LAB secondo gli accordi con ISPRA/SNPA	LAB QAI	LAB QAI
			A.1.2.1 A.2.2.2	F_06_03	Estensione della ricerca di contaminanti mai cercati negli acquiferi regionali (cloroalcani)	N° Campioni	Effettuazione di campionamento e analisi di almeno 30 stazioni per ricerca cloroalcani	LAB QAI	LAB QAI
			H.14.2.1	F_06_04	Conoscenza della radioattività artificiale nei sedimenti delle acque marine costiere e di transizione	Campionamento e misura laguna di Grado e Marano Preparazione campioni e misura in spettrometria gamma	n. 10 campioni	CRR QMT QSB	FACRR QMT AAS
			H.14.2.1	F_06_05	Conoscenza della radioattività artificiale nelle acque superficiali della regione	Preparazione campioni e misura in spettrometria gamma nelle acque superficiali interne	n. 5 campioni	CRR QAI	FACRR QAI
			H.14.2.1	F_06_06	Conoscenza della radioattività nel biota in acqua dolce	Preparazione campioni e misura in spettrometria gamma nei pesci di acqua dolce	n. 10 campioni	CRR QAI	FACRR QAI
			H.14.2.1	F_06_07	Estensione della ricerca di farmaci e antibiotici nelle acque di scarico con valutazione delle % di abbattimento dei depuratori urbani	N° Campioni	Effettuazione di campionamento e analisi di almeno 5 depuratori (entrata e uscita) per ricerca dei	LAB TS	LAB TSGO PRA

REFERENTE	cod 2024	TITOLO	cod Catalogo	cod Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Target	Strutture 2023	Strutture 2024
							farmaci e loro abbattimento		
SOC Pressioni sull'ambiente	F_07	VALORI DI FONDO DEI SUOLI	A.1.3.1	F_07_01	Valori fondo suoli ex provincia Pordenone	N° Report	N. 2 (primo report entro 31 luglio 2023, secondo report entro 31 gennaio 2023)	QSB	AAS
			A.1.3.1	F_07_02	Pannelli fotovoltaici al suolo - monitoraggio ambientale	Pianificazione monitoraggio e definizione del N° Campioni QBS	1 caso studio	QSB PRA(AUT)	AAS
SOC Osmer e Gestione Rischi Naturali	F_08	CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EVENTI ESTREMI E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	A.1.7.3	F_08_01	Organizzazione in Agenzia dell'Osservatorio Clima FVG al fine di diventare punto di riferimento per un nuovo modello di monitoraggio, controllo e diffusione dell'informazione orientato alla gestione dei cambiamenti climatici globali e locali in atto.	Studio di fattibilità	30/06/2024	DTS PRC OSM	DTS PRC OSM
			A.1.7.3	F_08_02	Coordinamento e gestione del gruppo di lavoro "Clima FVG"	N° incontri N° report (segnali dal clima)	2 31/12/2024	OSM STA QAI QMT QAR	OSM STA QAI QMT QAR
			A.1.7.3	F_08_03	Supporto tecnico all'elaborazione della strategia di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici della RAFVG	N° incontri	100% di quelli convocati	OSM NIP	OSM SVS
SOC Stato dell'ambiente	F_09	MARINE STRATEGY	A.1.2.4.0	F_09_01	Predisposizione atti amministrativi per l'attuazione de nuovo accordo triennale e del programma attuativo POA 2024-2026	Decreto di autorizzazione alla stipula Convenzioni Budget di commessa	entro i tempi richiesti	STA QMT PRC AGU	STA QMT PRC AGU

REFERENTE	cod 2024	TITOLO	cod Catalogo	cod Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Target	Strutture 2023	Strutture 2024
					Predisposizione del budget ed espletamento delle gare				
			A.1.2.4.0	F_09_02	Attuazione del POA 2023	Descrittori e moduli realizzati	100%	QMT RF LAB	QMT RF LAB
			A.1.2.4.0	F_09_03	Effettuazione degli acquisti dei fattori produttivi programmati	Acquisti effettuati	100%	GRE QMT STA	GRE QMT STA

Programma della Performance: **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

REFERENTE	cod 2024	TITOLO	cod Catalogo	cod Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Target	Strutture 2023	Strutture 2024
SOC Pressioni sull'ambiente	M_01	INDIRIZZI TECNICI PER ATTIVITA' ISTRUTTORIE ED EMISSIONI DI PARERI	I.15.1.3.3	M_01_01	Elaborazione istruzione operative e modulistica per le modalità di svolgimento degli interventi degli UPG	Istruzioni operative e modulistica collegata	31/12/2024	RE SGQ	VIG SGQ
Direzione Tecnico-Scientifica	M_02	HUB PER LA COSTRUZIONE DI RETI INFORMATIVE INTERNE	11.6.1.2	M_02_01	Costruzione del modello organizzativo e dei nodi del sistema	definizione dei nodi	31/07/2024	DTS UT PRC STA PRA OSM AGU GRE	DTS UT PRC STA PRA OSM AGU GRE
			5.2.1	M_02_02	Definizione dell'area di indagine: mappatura del territorio e studio comparativo dei dati analitici acquisiti nel corso dei monitoraggi effettuati da ARPA	proposta di programma di attività integrate Report delle attività Report finale	31/03/2024 31/12/2024 31/12/2026	QMT QAI TSGO	QMT QAI TSGO ECO
SOC Pressioni sull'ambiente	M_03	PIANIFICAZIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO	3.1 - 3.2	M_03_01	Partecipazione al "Protocollo d'intesa con l'Assessorato difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e con l'Assessorato risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna della Regione FVG, per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei controlli e delle	Partecipazione incontri Partecipazione al Forum dei Controlli Ambientali	100% degli incontri programmati dalla RAFVG	PRA UD RE	PRA UD VIG

REFERENTE	cod 2024	TITOLO	cod Catalogo	cod Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Target	Strutture 2023	Strutture 2024
					attività di vigilanza, a garanzia della qualità ambientale"				

Programma della Performance: OBIETTIVI AZIENDALI

REFERENTE	cod 2024	TITOLO	cod Catalogo	cod Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Target	Strutture 2023	Strutture 2024
SOS Programmazione e controllo	A_01	SISTEMA INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	10.1.1.1	A_01_01	Predisposizione di una Procedura Organizzativa integrata per tutti i sistemi di gestione sulla comunicazione aziendale di ARPA	Emissione Procedura integrata	28/02/2024	SGQ COM	SGQ COM SDG
			10.4.5	A_01_02	Analisi di processo per la predisposizione della procedura di qualità della formazione	Primo documento per l'elaborazione della procedura	30/09/2024	EA PRC SGQ	EA PRC SGQ
			G.12.1.1.0	A_01_03	Coprogettazione e coordinamento della rete di educazione ambientale in FVG attraverso Patto Educativo	N° incontri di rete	3	EA	EA
			10.1.2	A_01_04	Predisposizione di una Istruzione Operativa relativa alla descrizione dell'attività di gestione/controllo della manutenzione degli stabili di ARPA FVG	Emissione Istruzione Operativa	30/03/2024	SGQ UT SPP	SGQ UT SPP
			10.1.2	A_01_05	Analisi del monitoraggio integrato trimestrale in DB_Performance e intercettazione delle criticità Mappatura e inserimento degli indicatori tecnici mancanti	Indicatori popolati	31/12/2024	PRC SGQ	PRC SGQ
			11.3.1	A_01_06	Adozione regolamento acquisti	Decreto di adozione	30/09/2024	GRE UT PRC	GRE UT PRC

REFERENTE	cod 2024	TITOLO	cod Catalogo	cod Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Target	Strutture 2023	Strutture 2024
			11.4.3	A_01_07	Mappatura regolamenti vigenti ARPA	Decreto di ricognizione e aggiornamento regolamenti	30/09/2024	DA AGU RPCT UL	GRE AGU RPCT UL
			11.3.1	A_01_08	Realizzazione del PNC	Predisposizione atti e accordi Gare effettuate nei tempi programmati	2022-2026 entro i termini che verranno concordati	AGU GRE PRC LAB STA	AGU UT PRC LAB STA
			11.3.1.4	A_01_09	Gestione nuovo affidamento esterno dell'incarico di esperto qualificato in materia di radiazioni ionizzanti	Riunioni con i colleghi del centro di radioprotezione e della qualità dell'aria	2	SPP CRR QAR	SPP FACRR QAR
IPAS Ufficio Tecnico, ICT e acquisti	A_02	SISTEMA UNICO E INTEGRATO DELLE BASI DATI PRESENTI IN ARPA	11.6.1.2	A_02_01	Progetto pilota finalizzato alla messa a regime del software di gestione time sheet	time sheet popolati per i progetti a finanziamento europeo	rendiconti di progetto 2023 predisposta con nuovo sistema	PRC STA QMT OSM QAI UT AGU	PRC STA QMT OSM QAI UT AGU
			11.6.1.2	A_02_02	Migrazione applicativi e basi dati su sistemi aggiornati e dismissione sistemi obsoleti	Migrazione 50% applicativi e basi dati Migrazione 50% applicativi e basi dati	31/12/2024 31/12/2025	UT	UT
			11.6.1.2	A_02_03	Definizione nuovo programma operativo per la messa a regime degli obiettivi strategici connessi alla transizione al digitale	programma operativo predisposto	30/06/2024	UT DG	UT DG
Direzione Generale	A_03	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	C.7.2.1.1	A_03_01	Aggiornamento continuo delle mappe in Power BI	N° Mappe aggiornate	4	COM CRR QAR	COM FACRR QAR
			C.7.2.1.1	A_03_02	Realizzazione nuovo format radio in collaborazione con RADIO RAI FVG	N° puntate	5	EA	EA

REFERENTE	cod 2024	TITOLO	cod Catalogo	cod Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Target	Strutture 2023	Strutture 2024
IPAS Ufficio Tecnico, ICT e acquisti	A_04	RIORGANIZZAZIONE LOGISTICA ARPA	10.1.1.1	A_04_01	Completamento lavori sede di Pordenone	Verbale di fine lavori	31/12/2024	UT	UT
				A_04_02	Avanzamento del piano di adeguamento delle sedi	progettazione FTE di una sede	31/12/2024	UT DG DA DTS	UT DG DA DTS
Direzione Tecnico-Scientifica	A_05	25 ANNI DI ARPA RSA 2024	C.7.1.3.0	A_05_01	Realizzazione del nuovo RSA 2024	Definizione dell'indice Predisposizione dei capitoli Costruzione del Report	28/02/2024 31/07/2024 30/09/2024	DG DTS TUTTE LE STRUTTURE TECNICHE COM	DG DTS TUTTE LE STRUTTURE TECNICHE COM
				A_05_02	1.Promozione e aggiornamento del progetto "Ambientarsi 2.0. Il RSA del FVG per ragazzi"	Contenuti pubblicati	10	EA	EA
				A_05_03	Evento dei 25 anni di ARPA e di presentazione dell'RSA	Progettazione dell'evento e Convegno finale	31/10/2024	DG DTS COM EA	DG DTS COM EA
Vigilanza e controlli ambientali sul territorio	A_06	GRUPPO DI LAVORO PER LA GESTIONE INFORMATICA INTEGRATA DEI DATI AMBIENTALI	11.6.1.2	A_06_01	Partecipazione agli incontri organizzati dalla Direzione Centrale Ambiente	N° incontri	100%	RE	VIG

La performance nell'ambito dei progetti per il personale dedicato (tempi determinati e somministrati)

Nell'ambito della linea strategica di mandato **NUOVE FRONTIERE TECNOLOGICHE** si collocano anche le attività relative alla realizzazione di progetti/commesse che vengono realizzati con la collaborazione di personale dedicato.

Di seguito si riportano gli obiettivi di *performance* che questi collaboratori dovranno raggiungere per contribuire al miglior risultato di progetto.

Il valore pubblico collegato ai progetti è l'innovazione dei processi, la formazione e la costruzione di nuove competenze nonché la creazione di reti tra enti ed organizzazioni.

Prestazione	Obiettivo	Indicatore	Target	Collaboratori
5.6.8 Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario internazionale	Supporto al Project manager nella redazione dell'Activity report o di altro documento di rendicontazione previsto dalla convenzione	Predisposizione dell'Activity report/documento	Inviato al PM una settimana prima della scadenza	Tecnici
		Verifica e preparazione per l'invio dell'Activity report/documento al committente	Entro la scadenza	Gestionali

La performance individuale della dirigenza

La *performance* individuale della dirigenza è orientata al presidio gestionale dell'Agenzia al fine di garantire il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia della pubblica amministrazione attraverso il monitoraggio delle attività, dell'uso delle risorse e dei rischi legati ai diversi sistemi di gestione. In sintonia con quanto impostato negli scorsi anni, la dirigenza pertanto, anche nel 2023, monitora:

SISTEMA	Obiettivi
Prevenzione della Corruzione e trasparenza	Raggiungimento degli obiettivi di competenza riportati nella sezione 2.3
Sistema di gestione della sicurezza	Verifica: · associazione Job-lavoratore; · riscontro dotazione DPI inerente il personale assegnato.
Partecipazione agli audit	Rispetto del cronoprogramma degli audit. Trattamento delle non conformità emerse entro i termini concordati con il verificatore
Controllo della gestione	Centri di attività: monitoraggio trimestrale di: 1. investimenti 2. servizi 3. ricavi Centri di risorsa: monitoraggio trimestrale di: 4. risorse umane 5. interinali 6. stato avanzamento acquisti
RIORGANIZZAZIONE	Messa a regime della nuova organizzazione, verifica delle eventuali criticità e incoerenze al fine di pervenire ad un quadro organico e gestibile in termini di: declaratorie, atti di programmazione, sistemi di gestione, gestionali operativi, etc.
RISPARMIO ENERGETICO	Garanzia di mantenimento dei consumi in linea con gli anni 2022 e 2023

Per quanto riguarda i monitoraggi relativi al controllo di gestione:

- dovranno avvenire **con cadenza trimestrale** in sintonia e a supporto dei report trimestrali di bilancio, utilizzando la modulistica e i gestionali indicati nella procedura di qualità sopra citata ed in particolare utilizzando il file Excel "Fattori_produttivi_XXX" presente in cartella di rete:
<\\regione.fvg.it\arpa\Tematiche\Palmanova\Programmazione e Performance\2024> .
dovranno essere presidiati in particolare:
 - il **Piano investimenti** da bilancio (**entro marzo** dovranno essere predisposti le RDA degli acquisti previsti in fase di programma preventivo e di seguito riportati, al fine di permettere ai centri di risorsa l'organizzazione delle gare/affidamenti, fermo restando che, nel caso in cui l'acquisto necessiti di ulteriori valutazioni, sarà cura del dirigente monitorare le ragioni nel primo monitoraggio);
 - il Piano servizi;
 - i Ricavi.

Inoltre i dirigenti dovranno fornire il supporto, se necessario, per il monitoraggio degli ulteriori fattori produttivi di seguito riportati, che verranno tenuti aggiornati dai centri di risorsa e di programmazione:

- Risorse Umane
- Straordinari/Missioni/Formazione
- Commesse (che vengono gestite in: <\\regione.fvg.it\arpa\Tematiche\Palmanova\Commesse>)

al fine di fornire tutte le informazioni necessarie per riorganizzare le risorse nel tempo.

Nelle successive sezioni 3 e 3.A sono riportate le tabelle riassuntive relative alle risorse disponibili e ai ricavi per ogni centro di attività.

La scadenza per i monitoraggi di fattori produttivi e attività è fissata **di norma in 20 giorni dalla chiusura del trimestre di riferimento**. Il monitoraggio conclusivo dell'anno avverrà **di norma nel mese di febbraio** e dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per la predisposizione del bilancio consuntivo, della relazione sulla gestione e della relazione sulla performance.

Per effettuare i monitoraggi si utilizza:

- DB_Performance per VALORE PUBBLICO e PERFORMANCE
<https://ws-int-apps.arpa.fvg.it/DbPerformance/Account/Login>
- I Fogli Excel per FATTORI PRODUTTIVI e PIAO in cartella di rete:
<\\regione.fvg.it\arpa\Tematiche\Palmanova\Programmazione e Performance\2023>

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

La Sezione dedicata alla **prevenzione della corruzione e per la trasparenza** ha lo scopo di valutare il livello di esposizione delle attività al rischio di corruzione e di individuare gli interventi organizzativi e le misure volti a prevenire e contrastare il fenomeno; questa sezione del piano consente inoltre ai cittadini ed agli *stakeholder* un ruolo attivo nella verifica dell'effettivo rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione e dei principi di trasparenza.

La programmazione 2024-2026 definisce gli **obiettivi strategici** in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza sulla base del lavoro effettuato nel corso del 2023, in particolare è stato fondamentale:

- l'**aggiornamento del gestionale di supporto DB_ARA**, che ha permesso di realizzare un unico sistema di gestione sulla base dei processi e della programmazione delle attività in sintonia con l'obiettivo di digitalizzazione ed informatizzazione degli enti: dal 2024 l'Agenzia programma sulla base di un'unica mappatura a presidio di programmazione, performance e anticorruzione (<https://ws-int-apps.arpa.fvg.it/DbPerformance/>); grazie a questo aggiornamento l'analisi di rischio viene effettuata in maniera efficiente e permette al dirigente coadiuvato dai propri collaboratori di effettuare una valutazione ponderata del rischio sulla base della programmazione e di quanto svolto negli anni precedenti;

- l'effettuazione di **audit** che hanno premesso un confronto tra RPCT, staff, colleghi e dirigenti sia tecnici che amministrativi sui temi prioritari a livello nazionale, in base all'analisi di contesto e all'evoluzione normativa;
- l'integrazione dei monitoraggi trimestrali in un unico sistema integrato e la messa a sistema delle **relazioni annuali** della dirigenza e la relazione annuale dell'RPCT;

Gli obiettivi strategici in materia di corruzione e prevenzione individuati a partire dalla *mission* dell'Agenzia sono collegati agli obiettivi strategici aziendale (FOCUS, Obiettivi di miglioramento e Obiettivi aziendali) sopra riportati e li supportano andando a fornire ulteriori elementi di rinforzo:

Obiettivi strategici	Catalogo - processi	Aree di rischio PNA2019	Obiettivi in materia di PCT
FOCUS A_02 Sistema unico e integrato di basi dati FOCUS M_02 HUB PER LA COSTRUZIONE DI RETI INFORMATIVE INTERNE	prestazione 11.6 sistema informatico e ICT	Area di rischio Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Proseguimento dello sviluppo ed integrazione dei gestionali
FOCUS F_01 ob. A_01_08 Piano Investimenti PNC	prestazione 11.3.1 Acquisizione lavori, servizi, forniture	Area di rischio Finanziamenti e gestione progetti	Trasparenza e rispetto delle tempistiche nel processo di gestione del Piano Investimenti - A_01_06 Adozione regolamento acquisti
FOCUS F_05 ACCOMPAGNAMENTO AMBIENTALE ALLO SVILUPPO DELLA PORTUALITA'	Prestazione L.16.1.1.0	Area di rischio Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Coordinamento e vigilanza sulle attività anche alla luce dei progetti PNRR di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

L'Agenzia si impegna inoltre a continuare nell'integrazione di tutti gli aspetti relativi alla programmazione, individuando, negli obiettivi strategici, di *performance* e di attività istituzionale, le sinergie per il presidio della prevenzione della corruzione e per la trasparenza. A questi obiettivi pertanto si aggiungono quelli sotto riportati nelle misure generali e specifiche.

Il sistema di gestione del rischio: i soggetti coinvolti e l'RPCT

Il Direttore Generale:

- nomina il RPCT e gli altri soggetti referenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- adotta il PIAO e la sezione "rischi corruttivi e trasparenza su proposta del RPCT e ne cura la pubblicazione e l'invio ai soggetti istituzionali secondo quanto previsto dall'ANAC;
- adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione e trasparenza.

Il RPCT è il soggetto referente per tutti i temi relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, l'incarico è stato conferito, con decorrenza dal 1 ottobre 2020, alla dott.^{ssa} Beatrice Miorini attualmente responsabile dell'IPAS Programmazione e Controllo; il nominativo è stato pubblicato sul sito Istituzionale dell'Agenzia (https://arpafvg.portaleamministrazionetrasparente.it/contenuto16898_responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-trasparenza_769.html). L'attuale nomina ha tenuto conto sia dei criteri di scelta di cui alle delibere ANAC (n. 840/2018 e n. 700/2019) e di quanto formulato nel Vademecum del 02/02/2022 e nel PAN 2022, che delle necessità dell'Agenzia di integrazione della mappatura dei processi, dell'analisi di rischio e di costruzione di un unico sistema di gestione integrato (FOCUS A_01) atto a garantire un efficace coordinamento tra le attività di prevenzione della corruzione e trasparenza e l'amministrazione. Inoltre questa nomina ha permesso il giusto

coordinamento con gli altri responsabili coinvolti nella stesura del PIAO, in primis il Presidente del CUG e il responsabile della SOC Affari Generali e Risorse Umane.

A fronte di una temporanea ed improvvisa assenza, vacanza o impedimento lo staff garantisce l'ordinaria amministrazione, coadiuvato dal sostituto che si individua nel responsabile della SOC Stato dell'Ambiente, il dott. Enrico Bressan.

Il Direttore Generale con decreto n. 14 del 14/02/2022 ha attribuito al RPCT anche il ruolo di **custode dell'identità**, ovvero del soggetto che può accedere all'identità del segnalante nel caso di segnalazione di *whistleblowing*.

Il RPCT è coadiuvato da uno **staff** la cui composizione è stata aggiornata con nota del Direttore Generale (prot. n. 445 del 12/01/2023) ed è composto da 4 collaboratori dipendenti dell'Agenzia che garantiscono il presidio degli obiettivi e delle misure grazie alle competenze in materia di gestione del personale, di trasparenza, di URP, di programmazione e di digitalizzazione dei processi aziendali e di trasparenza. Lo staff garantisce il raccordo con gli obiettivi strategici di ARPA.

RPCT e staff si avvalgono della **rete interna per la prevenzione della corruzione e trasparenza composta dai dirigenti** dell'Agenzia e che ha l'obbligo di coadiuvare il RPCT e di esercitare le attività di controllo, vigilanza e referenza.

Infine tutti i **dipendenti** dell'Agenzia partecipano al processo di gestione del rischio e osservano le misure previste dal presente piano ai sensi della legge n. 190 del 6/11/2012 e s.m.i. e di garanzia della trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.

A questi soggetti si affiancano inoltre i seguenti ulteriori attori:

- **l'Ufficio procedimenti disciplinari** che conforma la propria attività a quanto previsto dal presente documento;
- **il Responsabile dell'Anagrafica per la Stazione Appaltante (RASA)**, quale soggetto responsabile incaricato della verifica e/o compilazione e aggiornamento delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante. In ARPA il Direttore Amministrativo è stato nominato RASA dell'Agenzia con decreto del DG n. 86 del 18/12/2020;
- **il Nucleo di Valutazione** nominato con decreto n. 23 del 03/04/2020 rinnovato con decreto n. 32 del 03/04/2023 quale organismo di controllo interno preposto al monitoraggio e verifica del ciclo della programmazione e della trasparenza secondo le disposizioni di legge;
- **il DPO (Data Protection Officer)**: a seguito delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 679/2016 – General Data Protection Regulation - “GDPR” che impongono alle Pubbliche Amministrazioni di assicurare l'applicazione della normativa europea sul trattamento dei dati e nel D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, che ha adeguato l'ordinamento italiano alle disposizioni di cui al predetto regolamento, con modifiche e integrazioni alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, l'Agenzia ha provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO) che coadiuva il Referente Privacy ed il Titolare del Trattamento dell'Agenzia nell'attività tesa al rispetto del Regolamento (UE) 2016/67, ed in particolare dell'articolo 5, paragrafo 2, che richiede al titolare, nel rispetto del principio di “responsabilizzazione” (o accountability), di adottare comportamenti proattivi tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del Regolamento (artt. 23-25, in particolare, e l'intero Capo IV del Regolamento); il titolare ha infatti il compito di decidere autonomamente le modalità, le garanzie e i limiti del trattamento dei dati personali, nel rispetto delle disposizioni normative e alla luce di alcuni criteri specifici indicati nel Regolamento.
- **Il collegio dei revisori**, organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente nominato con decreto n. 0127/Pres. del 21 luglio 2023 del Presidente della Regione.

Il controllo di gestione

Il RPCT si avvale anche dei dati e delle informazioni provenienti dal controllo di gestione e delle informazioni prodotte dalle strutture gestionali-amministrative e tecniche. Ha accesso ai data base dell'Agenzia e mantiene uno

stabile rapporto con gli altri soggetti coinvolti nella programmazione svolgendo anche il ruolo di responsabile del ciclo della *performance* e del controllo di gestione.

Il FOCUS 01 “Sistema integrato di programmazione e controllo” che ha lo scopo di garantire la costruzione di un processo di programmazione, esecuzione e monitoraggio integrati a livello di Agenzia, rappresenta una misura generale di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Informatizzazione

Funzionali al controllo di gestione e misure efficaci nella riduzione del rischio sono i gestionali che supportano i processi e i procedimenti amministrativi, in particolare:

- **ADWEB** – gestione atti deliberativi, richieste di approvvigionamento, gestione documenti dei sistemi qualità e gestione ambientale;
- **GIFRA** – gestione documentale protocollo informatizzato;
- **ASCOT** economico – gestione economato/provveditorato e contabilità;
- **DB_Performance** – gestione e monitoraggio del valore pubblico, della *performance* e delle attività istituzionali come integrato con **DB_ARA** che raccoglie le analisi di rischio svolte dai dirigenti supportando l'RPCT nel lavoro di programmazione, monitoraggio e presidio di corruzione e trasparenza fornendo anche gli elementi per le relazioni di competenza,;
- **DB_FTE** – gestione dei carichi di lavoro;
- **Gestionale Dipartimenti** - gestione delle attività di ispezione e controllo e mantenimento di un legame tra la documentazione presente in Gifra e le pratiche registrate all'interno dell'applicativo;
- **Gestione Pratiche** - gestione delle attività di supporto tecnico di varie strutture dell'Agenzia garantendo un legame con la documentazione Gifra. Fornisce dati per la gestione delle scadenze ed indicatori per il DB Performance;
- **Gestione Non Conformità/Azioni Correttive:** per la gestione dell'intero ciclo di vita relativo ad una Non Conformità/Azione Correttiva;
- **Registro Accessi:** per la gestione delle richieste formali di accesso ad atti, documenti o informazioni;
- **LIMS:** - gestionale del laboratorio che è organizzato sulla base della mappatura condivisa.

L'obiettivo strategico A_02 mira all'integrazione di tutti i gestionali attraverso l'anagrafica unica in **SInBaD – Sistema Integrato Base Dati** <https://sinbad.arpa.fvg.it/> cui accedono tutti i dipendenti



Il FOCUS 02 “Sistema unico e integrato delle basi dati presenti in ARPA” che ha lo scopo di garantire la messa a sistema di tutti i gestionali rappresenta una misura generale di prevenzione della corruzione e trasparenza.

La valutazione dei rischi

L’analisi di rischio è stata totalmente rinnovata nel corso del 2021 sulla base dei processi mappati nel catalogo delle prestazioni, del contesto esterno ed interno e del PNA2019-2021 e analizzando il lavoro fatto dai precedenti RPCT nel corso degli anni. È stato utilizzato un foglio Excel che, a partire dai LEPTA, come integrati con i processi relativi all’amministrazione/gestione, arriva a rappresentare i processi e le attività/fasi che li caratterizzano. A livello delle singole attività, che saranno coordinate con i gestionali operativi dei centri di attività sopra riportati, è stata effettuata l’analisi di rischio.

Nel 2022 il lavoro di integrazione è proseguito con la predisposizione del gestionale DB_ARA che coordina l’analisi alla mappatura utilizzata in programmazione. Nel 2023 il lavoro di omogeneizzazione è poi proseguito con l’integrazione dell’analisi di rischio con la programmazione. Con questo lavoro è stata completata la costruzione di un unico sistema di integrato in sintonia con l’obiettivo strategico: FOCUS 02 “Sistema unico e integrato delle basi dati presenti in ARPA”.

A supporto dell’analisi di rischio, il RPCT, sulla base degli eventi rischiosi che possono manifestarsi, basandosi sullo storico delle analisi effettuate negli anni, sugli audit e sui confronti con altre realtà, ha standardizzato i **fattori abilitanti il rischio** che sono stati forniti ai dirigenti per l’analisi. La mappatura dei fattori abilitanti sarà oggetto di revisione annuale sia per tener conto di nuove situazioni di contesto, sia, in una logica di miglioramento continuo, di una nuova valutazione. Di seguito si riporta la tabella dei fattori abilitanti che prevede anche la possibilità di personalizzazione e di introduzione di ulteriori fattori.

FATTORI ABILITANTI	CONTESTO
Mancanza di cultura della legalità ed etica del lavoro	INT/EST
Mancanza di trasparenza	INT
Eccessiva regolamentazione, complessità e/o scarsa chiarezza nella normativa di riferimento	INT/EST
Processo decisionale altamente discrezionale e/o non definito	INT
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	INT
Scarsa collaborazione e/o condivisione interna	INT
Scarsa responsabilizzazione interna	INT
Scarso o inesistente monitoraggio delle misure di trattamento del rischio di corruzione	INT
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	INT
Mancata attenzione del principio di distinzione tra politica e amministrazione (terzietà)	INT/EST
Pressioni da parte di soggetti interni per favorire/sfavorire qualcuno	INT
Pressioni da parte di soggetti esterni per favorire/sfavorire qualcuno	EST
Contesto economico complesso dal punto di vista macro (Regione di frontiera, grandi opere di natura complessa, ...)	EST
Contesto economico complesso dal punto di vista aziendale (rapporto con grandi realtà industriali, ...)	EST
Altro specificare	

Dall’analisi fatta dai dirigenti possono emergere ulteriori fattori abilitanti che sono oggetto di analisi e verifica durante l’anno successivo.

Nel 2024 ogni dirigente ha effettuato l’analisi di rischio coinvolgendo il proprio personale e producendo la valutazione riportata nell’allegato 2. Il RPCT ha quindi svolto l’analisi conclusiva che ha permesso l’elaborazione delle misure sotto riportate.

Il trattamento dei rischi

La fase successiva è stata quella relativa al trattamento del rischio che consiste nell’individuazione dei correttivi e delle modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione. A partire da

questa analisi sono state individuate le misure generali e specifiche che tengono conto dei principi di prudenza, di proporzionalità e progressività dell'azione pubblica.

Di seguito si riportano le misure consolidate e il programma per il prossimo anno e triennio.

Codice di comportamento

Con deliberazione del DG n. 15 del 31/01/2014 ARPA FVG ha adottato il “Codice di comportamento dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia”. Esso definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che sono tenuti ad osservare coloro che operano nell'ambito dell'Agenzia, in coerenza con il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recentemente aggiornato con Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81 che si inserisce nel percorso necessario a conseguire la milestone M1C1-56 del PNRR.

Il Codice di ARPA FVG è pubblicato nella Intranet aziendale e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

A fronte delle evoluzioni normative nazionali, l'Agenzia ha pertanto valutato l'opportunità e la necessità di procedere nel 2023 all'aggiornamento del proprio Codice. Le principali aree di intervento che sono state oggetto di analisi e revisione in sintonia con il lavoro svolto a livello nazionale sono state: il divieto di discriminazioni basate sulle condizioni personali, i criteri di misurazione della performance e la responsabilità dei dirigenti per la crescita dei propri collaboratori, l'adozione di comportamenti 'green', rispettosi dell'ambiente, l'utilizzo dei social media da parte dei dipendenti pubblici.

Il processo di revisione è stato più lungo del previsto in quanto un parere del Consiglio di Stato, contenente numerose osservazioni sullo schema di decreto, ha rallentato l'iter di approvazione dello stesso e di conseguenza il lavoro dell'Agenzia.

Infine a seguito della pubblicazione del nuovo D.P.R., è stato riavviato anche il processo di revisione del codice ARPA che è stato predisposto entro il mese di novembre; è stato quindi inviato alla Direzione Strategica e dopo sua approvazione inviato ai Sindacati, al CUG, all'OIV ed è stato pubblicato sulla Intranet aziendale per le osservazioni. Attualmente è avviata la fase di recepimento che sarà conclusa entro il mese di febbraio.

Conflitto di interessi

ARPA FVG ha disciplinato il conflitto di interessi, secondo quanto previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., dagli artt. 7 e 8 del Codice di comportamento agenziale ed anche dall'art. 6 del regolamento delle incompatibilità e delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extraistituzionali (decreto del Direttore generale n. 103/2021 come aggiornato dal Decreto del Direttore generale n. 138/2022). Negli atti citati viene ribadito che tutti i dipendenti, in caso di **conflitto di interessi** anche potenziale, devono astenersi da ogni attività oggetto del conflitto stesso, segnalando tempestivamente la specifica situazione. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. Gli indirizzi operativi, contenuti nel Codice di comportamento agenziale, che a suo tempo sono stati comunicati con nota del Direttore Generale prot. 12200 del 21/11/2013, vengono ripresi tra i temi trattati con la prima riunione tra RPCT e neoassunti.

Sulla base degli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza – 2022” di ANAC e del nuovo PNA 2022 l'Agenzia prevede nel corso del 2024 di proseguire nell'attività di sensibilizzazione dei neoassunti, di introdurre dei controlli a campione e di effettuare degli audit specifici sui processi di gara.

Il nuovo modello sul conflitto d'interessi è stato inserito al pari del modello sui patti d'integrità nel Codice di Comportamento attualmente in fase di adozione.

Inconferibilità/incompatibilità di incarichi

L'Agenzia ha approvato il regolamento (decreto del Direttore Generale n. 103 del 12/08/2021) riguardante la disciplina degli incarichi extraistituzionali svolti dal personale dipendente ai sensi dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. Si rimanda pertanto al provvedimento per gli adempimenti conseguenti.

Per gli aspetti relativi al D.Lgs. n. 39/2013, al momento del conferimento dell'incarico e, successivamente, con cadenza annuale, l'Agenzia richiede all'interessato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che viene

pubblicata sul sito istituzionale. La dichiarazione annuale va resa di norma entro il mese di **aprile** o tempestivamente ogni qualvolta vi sia una modifica della situazione dichiarata. I moduli sono riportati all'allegato 4 e resi disponibili al personale in forma editabile sul sito Intranet.

L'Agenzia, alla luce della nuova normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 101/2018, che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003), in accordo con il DPO agenziale, ha temporaneamente sospeso le richieste dei certificati del casellario giudiziale tese alla verifica dell'insussistenza di procedimenti a carico dei dirigenti agenziali.

Nel 2023 sono stati semplificati i modelli di riferimento. Nel 2024 si continueranno a fare i controlli di competenza.

Codice disciplinare

Con decreto n. 19 del 12/02/2021 sono state apportate modifiche al "Testo Unico delle disposizioni disciplinari e comportamentali" assegnando la competenza dell'UPD al direttore della SOC "Affari generali e risorse umane" o suo delegato, individuando altresì in caso di assenza, vacanza o impedimento dello stesso, il sostituto nella figura del direttore della SOC "Gestione risorse economiche".

Successivamente alle avvenute firme del CCNL relativo alla Dirigenza dell'Area Sanità – Triennio 2016-2018 e del CCNL della Dirigenza amministrativa, tecnica e professionale – Triennio 2016 - 2018, l'Agenzia ha ritenuto opportuno apportare alcune ulteriori modifiche al testo in argomento. Pertanto sono stati approvati nel corso del 2021:

- il regolamento per i procedimenti disciplinari a carico del personale del Comparto (decreto n. 95 del 30/07/2021);
- il regolamento sui procedimenti disciplinari relativi al personale dirigenziale (decreto n. 96 del 03/08/2021).

Tutti i documenti riguardanti il codice disciplinare e i relativi regolamenti in vigore sono pubblicati sul sito Internet istituzionale sezione amministrazione trasparente.

Regolamento ex art. 53 D.Lgs. 165/2001 e Divieti post-employment (cd. Pantouflage)

Con decreto n. 103 del 12/08/2021 è stato approvato il nuovo "Regolamento aziendale per la disciplina degli incarichi extraistituzionali svolti da personale dipendente", entrato in vigore il 1 ottobre 2021, che è andato ad aggiornare le disposizioni agenziali vigenti in materia. Il regolamento ha definito ulteriormente i criteri e disciplinato le procedure per il rilascio di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali del personale dipendente di ARPA FVG, coordinandolo con le disposizioni che sono susseguite alla legge n. 190/2012. Nel corso del 2022 la modulistica del regolamento è stata ulteriormente aggiornata con Decreto del Direttore generale n. 138 del 23/12/2022.

Con il medesimo regolamento si è inoltre provveduto a disciplinare, con l'aggiunta di puntuale articolo, il cd. *pantouflage* o *revolving doors*, mettendo a disposizione anche apposita modulistica con la quale dichiarare di conoscere il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

In ARPA FVG è ormai da anni consolidata la rilevazione della tipologia degli incarichi e delle relative autorizzazioni che i dipendenti richiedono ai sensi del su indicato regolamento, la documentazione è detenuta dalla SOC "Affari Generali e Risorse Umane".

Rotazione

ARPA FVG ha previsto la rotazione del personale unitamente ad altre misure organizzative nell'ottica di ridurre il rischio potenziale di eventi corruttivi.

A partire dal 2015, anno in cui è entrato in vigore il Regolamento di Organizzazione, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 66 dell'8 giugno 2015, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1331 del 3 luglio 2015, l'Agenzia è stata oggetto di numerose revisioni organizzative che, oltre a rispondere a criteri di efficienza e di buon utilizzo delle risorse ha anche risposto ad esigenze di rotazione tra il personale.

La rotazione avviene tenendo sempre conto della competenza professionale e delle attività infungibili o altamente specializzate, anche attraverso la rotazione c.d. "funzionale", organizzando pertanto il lavoro su una variazione periodica dei compiti e delle responsabilità assegnate ai dipendenti.

Costituisce ulteriore misura di prevenzione della corruzione, la rotazione nella partecipazione alle commissioni per la selezione del personale e, per la valutazione delle offerte nelle gare di acquisti di beni, servizi e lavori, l'attuazione dell'art. 4 del "Regolamento per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa" adottato con decreto n. 95/2022. Pertanto i dirigenti delle strutture coinvolte nelle selezioni, verificano che nella costituzione delle suddette commissioni i nominativi dei componenti siano costantemente cambiati e segnalano eventuali difformità rispetto al suddetto principio.

A ciò si aggiunga che nei processi in qualità e per analogia in molti altri casi, è prevista la rotazione del personale e nel caso ciò non sia possibile si prevede lo svolgimento delle attività in team o in coppia. Questa misura garantisce la prevenzione della corruzione in situazioni di alta specializzazione e in quelle in cui la rotazione risulta difficile da applicare.

Per quanto concerne la **rotazione straordinaria** (art. 16, c. 1, lett. i-quater del D.Lgs. 165/2001), ANAC, con delibera n. 215/2019, ha adottato delle "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater del d.lgs. 165/2001" in cui sono specificate le ipotesi di reato che generano l'obbligo di rotazione e le modalità di applicazione dell'istituto.

Si dà atto che finora in ARPA FVG non si sono verificate circostanze rispetto alle quali attivare tale istituto.

Whistleblowing Tutela del dipendente che segnala illeciti

A seguito del nuovo D.Lgs n. 24 del 23/03/2023 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" è stata riformata la disciplina in materia di Whistleblowing rendendo necessaria la revisione della policy approvata con decreto del Direttore Generale n. 14 del 14/02/2022.

Con Decreto del DG n. 64 del 13/07/2023 è stata pertanto approvata la nuova "WHISTLEBLOWING POLICY – procedura per la presentazione e la gestione delle segnalazioni interne e relative forme di tutela – Ed. 3 Rev. 0" Tale policy, insieme agli allegati, ha quindi l'obiettivo di definire, fin da subito, a livello agenziale le modalità di segnalazione degli illeciti, in modo da fornire al whistleblower chiare indicazioni operative circa l'oggetto, i contenuti, i destinatari della segnalazione, nonché le forme di tutela che gli vengono offerte dalla normativa in essere. A tale decreto si accompagna l'informazione sia sulla Intranet aziendale che sulla Internet, nella parte di Amministrazione trasparente.

Per le segnalazioni l'Agenzia fruisce di un servizio di gestione della segnalazione "**WhistleblowingPA**" cui si accede dai siti dell'Agenzia e che garantisce il rispetto dell'anonimato e delle disposizioni normative anche in tema di privacy: <https://arpafvg.whistleblowing.it/#/>.

La formazione

In linea con quanto indicato nei PNA 2019 e PNA 2022 e nel documento ANAC di orientamento per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022, l'Agenzia sviluppa un piano di formazione integrato nel capitolo 3.3.1 tenendo in considerazione i temi della trasparenza e anticorruzione.

I temi che si affronteranno nel 2024 sono:

- **nozioni di base** in tema di **etica, integrità e trasparenza** indirizzato al personale neoassunto;
- i BIG Data **del contesto in cui agiamo** che mira a fornire spunti di riflessione e possibili soluzioni a diversi fattori abilitanti il rischio di corruzione segnalati dai dirigenti negli anni, come la gestione di molte informazioni e nel contempo anche l'utilizzo dei nostri dati per creare trasparenza e risposte. Dopo la

positiva esperienza delle edizioni del 2022 e del 2023 con i workshop sui temi dell'Etica e della complessità, anche questo momento formativo sarà orientato ad una **formazione valoriale**

- **formazione specialistica** sul **codice di comportamento** e sul **whistleblowing**, mirata a far conoscere il nuovo codice di comportamento dell'Agenzia
- l'importanza della **costruzione di reti** spunto di riflessione importante per un confronto e una condivisione di percorsi all'interno del SNPA con il coinvolgimento di un RPCT di un'altra ARPA.

La somministrazione dei corsi avverrà sia con la modalità E-Learning, attraverso una piattaforma informatica specialistica, sia con sessioni in presenza, opportunamente dimensionate nel numero di partecipanti per rendere l'attività di formazione il più possibile coinvolgente e in grado di arricchire il personale sia con un ruolo più attivo, sia valorizzando le esperienze.

Il target atteso è quello di fornire al personale gli strumenti decisionali in grado di porli nella condizione di affrontare le nuove sfide e gli eventuali casi critici e i problemi presenti in specifici contesti, al fine di riconoscerli e gestirli nel migliore dei modi.

La trasparenza

La pubblicazione dei dati obbligatori e l'individuazione dei relativi responsabili sono riportati nell'allegato 3, distinti in tabella come disposto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, dall'allegato 1) alla delibera ANAC 1310/2016 e dell'allegato 2 del PNA 2022, integrati dalle disposizioni della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023 modificata dalla delibera ANAC n. 601 del 19/01/2023.

La tabella riporta i dati la cui pubblicazione risulta obbligatoria, gli uffici responsabili dell'elaborazione, della trasmissione e della pubblicazione dei dati, le tempistiche per la pubblicazione, l'aggiornamento e il monitoraggio. Gli uffici cui compete l'elaborazione dei dati e delle informazioni generalmente coincidono con quelli tenuti alla trasmissione dei dati per la pubblicazione. La tabella sopra citata individua anche gli adempimenti non applicabili all'Agenzia in quanto estranei all'attività e/o all'organizzazione della stessa. Le responsabilità della pubblicazione è individuata nella titolarità della struttura dirigenziale definita nell'organigramma in vigore pubblicato nell'apposita pagina della Sezione "Amministrazione Trasparente". I dirigenti responsabili delle strutture garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. Al RPCT è assegnato un ruolo di regia, di coordinamento e di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, non sostituendo in ogni caso i dirigenti e gli uffici, nell'elaborazione, nella trasmissione e nella pubblicazione dei dati.

Per quanto concerne il flusso per la pubblicazione dei dati, con nota prot. n. 1812-P del 19/01/2023 è stato aggiornato l'elenco dei **redattori** della sezione Amministrazione trasparente del sito Internet dell'Agenzia, con indicazione delle rispettive abilitazioni. I redattori pubblicano nella sezione dedicata, su disposizioni del dirigente responsabile indicato nella colonna «Struttura del Dirigente Responsabile tenuto ad invio dati e documenti e alla pubblicazione» della tabella all'allegato 3.

Il mancato o parziale o incompleto assolvimento degli obblighi di pubblicazione, costituisce oggetto di valutazione individuale della dirigenza ai fini della determinazione del trattamento accessorio e della eventuale responsabilità disciplinare.

Nel corso del 2022 è stata effettuata la riprogettazione della sezione "Amministrazione trasparente" di ARPA FVG all'interno del progetto di ristrutturazione del sito istituzionale; è stata pertanto effettuata la migrazione della Sezione in una nuova piattaforma informatica al fine di garantire i migliori standard possibili.

Nel 2023 la disciplina della trasparenza è stata oggetto di notevoli mutamenti che hanno interessato gli obblighi di pubblicazione di cui originariamente al D.Lgs. n. 33/2013 in particolare si è aperta la consultazione per gli schemi di pubblicazione e con Delibera ANAC n. 601 sono state individuate le informazioni relative alla sezione "bandi di gara e contratti" a seguito del nuovo art. 28 del codice degli appalti. A fronte di questo processo di rinnovamento l'Agenzia grazie anche al nuovo servizio è attenta ad intraprendere tutte le modifiche per adempiere alle nuove disposizioni.

Il nuovo portale è accessibile al seguente indirizzo:

<https://www.arpa.fvg.it/arpa/amministrazione/amministrazione-trasparente/>



Seguici su:    

Le informazioni antecedenti al 1 gennaio 2023 sono disponibili qui.

Benvenuti nel Portale Amministrazione Trasparente

I dati personali pubblicati sono riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riutilizzo dei dati pubblici (direttiva comunitaria 2003/98/CE e D.lgs. 36/2006 di recepimento della stessa), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. ... (continua)

Disposizioni generali >	Organizzazione >	Consulenti e collaboratori >
Personale >	Bandi di concorso >	Performance >
Enti controllati >	Attività e procedimenti >	Provvedimenti >
Controlli sulle imprese >	Bandi di gara e contratti >	Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici >
Bilanci >	Beni immobili e gestione patrimonio >	Controlli e rilievi sull'amministrazione >
Servizi erogati >	Pagamenti dell'amministrazione >	Opere pubbliche >
Pianificazione e governo del territorio >	Informazioni ambientali >	Strutture sanitarie private accreditate >
Interventi straordinari e di emergenza >	Altri contenuti >	

La verifica imposta dall'art. 7 bis, comma 3, d.lgs. n. 33/2013 e dal Regolamento (UE) 2016/679 avviene con il supporto del dirigente deputato alla gestione del flusso informativo, del Responsabile interno per la Protezione dei dati personali e di quello esterno (Data Protection Officer).

Accesso civico cd. semplice e accesso civico generalizzato

La gestione delle richieste di accesso è disciplinata dal "Regolamento unico per la disciplina del diritto di accesso a documenti, dati e informazioni formate o detenuti da ARPA FVG" approvato con Decreto del Direttore generale n. 68/2022 e dalla Procedura di Processo "PP 35.01" emanata dall'Agenzia in data 28/06/2021.

Al fine di facilitare l'utenza nelle richieste di accesso, appositi **moduli** (riportati all'allegato 4) sono disponibili e presenti sul sito istituzionale dell'Agenzia:

- sia nella sezione "Amministrazione trasparente -altri contenuti -accesso civico". Tale modulistica comprende anche le eventuali richieste di riesame,
- sia nella sezione relativa all'URP, in tale sezione è possibile anche inviare le richieste mediante la compilazione di appositi moduli *on line* che sono stati uniformati per tutto il Sistema delle Agenzie Ambientali (SNPA).

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) ha il compito di raccogliere e registrare in un apposito applicativo informatico le richieste di accesso; inoltre provvede alla gestione e pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" di un **registro degli accessi** comprendente tutte le domande pervenute.

Il registro degli accessi, suddiviso per annualità, contiene l'elenco delle richieste di accesso presentate all'ARPA FVG con l'indicazione sintetica dell'oggetto, la data dell'istanza, il relativo esito e la data della decisione. L'elenco delle richieste viene aggiornato semestralmente, come indicato nell'Allegato 1 delle Linee Guida ANAC - Delibera n. 1309/2016.

Giornata della trasparenza

L'Agenzia provvede annualmente a promuovere la "Giornata della Trasparenza", attraverso la quale la popolazione e gli amministratori pubblici hanno modo di conoscere ulteriormente l'attività dell'Agenzia secondo modalità

definite di anno in anno. Dal 2022 la promozione dell'evento avviene in sinergia con le città che ospitano una delle sedi dell'Agenzia, cercando di abbinare la Giornata della Trasparenza con eventi pubblici già presenti nella storicità delle comunità, al fine di promuovere e favorire maggiormente la partecipazione dei cittadini; nel 2022 la giornata si è svolta a Trieste all'interno della manifestazione "NEXT", nel 2023 è stata la volta della città di Palmanova all'interno della "Rievocazione storica", quest'anno si proseguirà su tale modalità proponendo l'evento in una delle altre città sedi di ARPA FVG.

Per mantenere sempre il contatto con i portatori di interesse, sul sito Internet è attivo anche il microsito "Giornata della Trasparenza" <https://www.arpa.fvg.it/arpa/agenzia/giornata-della-trasparenza-2022/>.

Patti di integrità

L'Agenzia, in attuazione dell'articolo 1 comma 17 legge 190/2012 e di quanto previsto dal PNA, predispone ed utilizza protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, inserendo negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia per la quale il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo alla risoluzione del contratto.

Nel Patto di integrità che ARPA fa sottoscrivere si stabilisce la reciproca e formale obbligazione dell'Agenzia e dell'Impresa di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'Impresa. Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili restano in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il modello di patto di integrità è stato inserito al pari del modello sul conflitto di interessi nel Codice di Comportamento attualmente in fase di adozione.

Altre misure

L'Agenzia individua, nel rispetto di quanto già indicato, ulteriori misure amministrative, organizzative e gestionali volte a garantire l'attuazione di una efficace strategia di prevenzione e contrasto della corruzione e, in generale, dell'illegalità. Di seguito si indicano alcune aree di intervento e prassi aziendali:

- adozione di modalità di rapporti tra dirigenti/dipendenti e titolari delle ditte/loro consulenti, tali da non generare situazioni reali o potenziali a rischio di corruzione. Quale direttiva operativa gli **incontri dovranno svolgersi alla presenza di altri colleghi**. La doverosa collaborazione con i privati deve essere trasparente, finalizzata a spiegare l'operato e le regole dell'Agenzia, senza possibilità di quest'ultima di supplire a eventuali carenze tecnico-professionali dei consulenti;
- promozione di **modalità decisionali condivise**, al fine di facilitare un controllo sui processi decisionali ripartito fra più soggetti che concorrono e partecipano alla decisione, ferme restando le norme sul responsabile del procedimento e l'imputazione della responsabilità ai soggetti cui competono gli atti finali;
- azioni di sensibilizzazione rivolte agli operatori dell'Agenzia ai fini della raccolta, tramite gli ordinari canali di comunicazione, di **segnalazioni/reclami** provenienti da interlocutori istituzionali, da singoli portatori di interessi ovvero da cittadini, che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilità di un rischio probabile di corruzione e relativa segnalazione al RPCT;
- **previsione e adozione di un verbale** di presenza del personale ARPA FVG durante le visite ispettive, anche in mancanza di rilevazione di prescrizioni a carico del soggetto controllato;
- controlli sull'utilizzo dei veicoli in dotazione, attraverso i **gestionali aziendali** predisposti per la gestione del parco veicolare;
- coinvolgimento della Funzione Qualità e Sistemi di gestione aziendale per la predisposizione di **procedure o istruzioni operative** necessarie per evitare situazioni delicate di corruzione o mancata trasparenza;
- misure specifiche e relativi indicatori e target dei diversi centri di attività riportati in allegato 2.

A partire da queste indicazioni la dirigenza, nell'analisi di rischio e di trattamento effettuata sui processi di competenza, ha individuato le seguenti misure di seguito riportate:

MISURE
PROCEDURA DI PROCESSO IN QUALITA'
ISTRUZIONI OPERATIVE IN QUALITA'
CONDIVISIONE DEI DOCUMENTI
UTILIZZO DI GESTIONALI AZIENDALI
AUDIT
ROTAZIONE
FORMAZIONE SPECIFICA PER OPERATORI
FORMAZIONE IN MATERIA DI PCT
PROCESSO ACCREDITATO
UTILIZZO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO
ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' IN COPPIA O IN TEAM
CONOSCENZA DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE
VERBALIZZAZIONE DEGLI INCONTRI
PARTECIPAZIONE ALLARGATA A PIU' ENTI NEI MOMENTI DI CONFRONTO
PUBBLICAZIONE DEI DATI
FACILE FRUIZIONE DELL'INFORMAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA
CRONOPROGRAMMA SCADENZE
ADOZIONE DI SPECIFICO REGOLAMENTO
EFFETTUAZIONE DI CONTROLLI A CAMPIONE
CONTROLLI A PIU' LIVELLI ORGANIZZATIVI (ad es. in ultima istanza da parte del COLLEGIO TECNICO O DI DIREZIONE)
ORIENTAMENTO AL VALORE PUBBLICO
DECRETO
altro specificare

A garanzia della qualità e della tracciabilità delle prestazioni fornite all'utenza, l'Agenzia ha conseguito le **certificazioni ISO 9001** (Sistema di Gestione della Qualità), **ISO 14001** (Sistema di Gestione Ambientale) e **l'accreditamento ai sensi della norma ISO/IEC 17025** del Laboratorio Unico che supportano e integrano il processo di programmazione dell'Agenzia. Molte delle misure operative di prevenzione della corruzione e di trasparenza sono consolidate nelle procedure, linee guida, nelle istruzioni operative e negli audit dei sistemi di gestione stessi.

Al fine del presidio della prevenzione della corruzione e della trasparenza di seguito si riportano gli obiettivi in forma compatta al fine di migliorarne il monitoraggio durante l'anno. Il file sarà salvato nella cartella condivisa: \\regione.fvg.it\arpa\Tematiche\Palmanova\Programmazione e Performance\ assieme agli altri obiettivi di programmazione e ai fattori produttivi del bilancio preventivo. Tutti i file saranno oggetto di monitoraggio durante l'anno.

Obiettivi, indicatori e target di prevenzione della corruzione

MISURA GENERALE	Descrizione OBIETTIVO ANTICORRUZIONE	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	PERSONALE COINVOLTO
Informatizzazione	Verifica della corretta assegnazione della mappatura a seguito dell'entrata in vigore della nuova organizzazione e standardizzazione delle misure	DB_ARA aggiornato	31/10/2024	RPCT Dirigenza e Responsabile UT	Dirigenza STAFF
Codice di comportamento	Adozione del nuovo Codice di Comportamento	Decreto di adozione	31/03/2024	Responsabile AGU, RPCT e DA	DG DA DTS Collegio di Direzione
Codice di comportamento	Adozione social media policy interna ed esterna ad Arpa FVG Adozione della policy per l'utilizzo delle risorse informatiche	Decreto di adozione	31/05/2024	COM UT RPCT	DG DA DTS Collegio di Direzione
Codice di comportamento	Proseguimento delle attività di integrazione dei principi e delle regole del codice di comportamento	Incontri dell'RPCT con i neoassunti	100% dei neoassunti coinvolti	RPCT Dirigenti	STAFF e neoassunti
Conflitto di interessi	Verifica a campione dell'avvenuta verifica delle dichiarazioni (art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001), Proseguimento delle attività di sensibilizzazione	verifica a campione a seguito della riorganizzazione	30/11/2023	RPCT	STAFF
		Incontri dell'RPCT con i neoassunti	100% dei neoassunti coinvolti	RPCT	STAFF
Inconferibilità/ incompatibilità	Presidio delle dichiarazioni previste	Acquisizione, conservazione, verifica e pubblicazione delle dichiarazioni ai sensi del art. 20 del d.lgs 39/2013	100%	AGU	Dirigenza AGU
Divieti post-employment (c.d. pantouflage)	Con decreto n. 103 del 12/08/2021 è stato approvato il "Regolamento aziendale per la disciplina degli incarichi extraistituzionali svolti da personale dipendente" che disciplina anche il pantouflage.	modelli consegnati e sottoscritti	100%	AGU	Personale AGU
Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)	Presidio e sensibilizzazione sul tema	Incontri del RPCT con i neoassunti Eventuale aggiornamento del sito	100% dei neoassunti coinvolti aggiornamento a seguito di novità	RPCT	STAFF e neoassunti

MISURA GENERALE	Descrizione OBIETTIVO ANTICORRUZIONE	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	PERSONALE COINVOLTO
		Invio informative			
Formazione	La formazione viene strutturata su tre livelli, uno specialistico di base rivolto a tutti i dipendenti, uno distinto per i neoassunti, e uno valoriale	N° corsi in Piano della formazione	100%	Dirigenti	Tutti i dipendenti
Ulteriori misure di gestione del rischio corruttivi	Sensibilizzare il personale sulle misure generali della sezione PCT del PIAO	News in Intranet	4	RPCT	Tutti i dipendenti

Obiettivi, indicatori e target di trasparenza

MISURA GENERALE	Descrizione OBIETTIVO TRASPARENZA	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	PERSONALE COINVOLTO
Obblighi di pubblicazione dei dati	Implementazione nel sito Internet della sezione "Amministrazione Trasparente"	Pubblicazione	Rispetto delle tempistiche di pubblicazione	Dirigenti	Dirigenti Redattori
Obblighi di pubblicazione dei dati	Monitoraggio a campione trimestrale	agg. File di monitoraggio	trimestrale (entro il mese successivo)	RPCT	STAFF
Accesso civico	Assicurare l'accessibilità agli atti e dei documenti della PA	Implementazione Registro Accessi	Rispetto delle tempistiche	URP	Dirigenti
Giornata della trasparenza	Sviluppo della cultura della trasparenza	N° giornate	1	RPCT	Dirigenti Personale del comparto

Report e monitoraggio

MISURA GENERALE	Descrizione OBIETTIVO VERIFICHE ANNUALI	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	PERSONALE COINVOLTO
consolidamento delle rete interna	Incontri con la rete	N° incontri	3	RPCT	Dirigenti
consolidamento delle rete interna	Incontri informativi con il personale	N° incontri	2 incontri entro 20 giorni dal 1° e 3° incontro della Rete	Dirigenti	Personale del comparto
Monitoraggio	Incontri informativi con il personale	Report sintetico dei dirigenti	N° 2 report	Dirigenti	Personale del comparto
Monitoraggio	Relazione semestrale monitoraggio	Relazione	31/07/2024	RPCT	RPCT

MISURA GENERALE	Descrizione OBIETTIVO VERIFICHE ANNUALI	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	PERSONALE COINVOLTO
Monitoraggio	Relazione annuale monitoraggio	Relazione	10 gg prima della data prevista per la relazione RPCT	Dirigenti	Dirigenti
Monitoraggio	Relazione annuale monitoraggio	Relazione annuale RPCT	entro i termini previsti da ANAC	RPCT	RPCT e STAFF

2.4.1 I SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (ISO 9001), AMBIENTALE (ISO 14001) E DELLA QUALITÀ DEL LABORATORIO (ISO 17025)

Al fine di costruire un ciclo di programmazione completo ed integrato e di rendere più efficienti ed efficaci i sistemi di gestione aziendali, le **raccomandazioni** e gli **obiettivi di miglioramento** generati dalle diverse fasi di verifica e monitoraggio sia interni che esterni (audit) nonché dei riesami con la Direzione, diventano parte integrante degli obiettivi dell'Agenzia.

Nell'anno 2024 si procederà a mantenere tutte le certificazioni già in essere (ISO 9001 e ISO14001) compreso l'accreditamento UNI EN ISO 17025, riguardante il Laboratorio. Inoltre, nella visita di rinnovo dell'Accreditamento del 2024, oltre all'ampliamento delle prove su matrici ambientali e alimentari, verranno estese prove di spettrometria gamma sugli alimenti.

2.4.2 I SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Nel corso del 2024, il Servizio di Prevenzione e Protezione, procederà con le seguenti attività:

- aggiornamento del DVR, in particolare nella parte relativa al rischio chimico. Si ritiene opportuno procedere a tale aggiornamento considerato che si è avviata, nella seconda parte del 2023, la riorganizzazione delle attività di Laboratorio dalla sede di Trieste a quella di Udine, che quindi da gennaio 2024 è la sede del Laboratorio Unico di ARPA FVG. Pertanto, trovandosi di fronte ad una riorganizzazione complessiva delle attività di laboratorio, si procederà all'aggiornamento del rischio chimico;
- prosecuzione dell'operatività dello sportello di ascolto psicologico, in sintonia con le attività di presidio del benessere organizzativo;
- Prosecuzione dell'attività di integrazione dei sistemi di gestione, in particolare incentivando la condivisione dell'applicazione delle istruzioni operative tra sede centrale e sedi territoriali anche attraverso la realizzazione di audit. La priorità di quest'anno, verrà data all'applicazione della I.O.VAR 11 SCE ed3_r2 sulla sorveglianza della funzionalità dei presidi e delle misure di prevenzione incendi, dopo la fase di riscrittura dello scorso anno, a seguito delle modifiche normative nazionali;
- messa a regime della operatività di tutti i moduli del software gestionale Q81. Attuato nel 2023 il caricamento del Modulo DPI e delle pregresse dotazioni di vestiario e DPI, quest'anno si punta alla piena operatività, proseguendo nel contempo all' utilizzo dei Moduli per la gestione sorveglianza sanitaria e della formazione;
- ricognizione e conseguente distribuzione del vestiario e dei DPI, procedendo, in collaborazione con la SOC GRE, all'acquisto, laddove possibile, di prodotti tessili di vestiario e di DPI conformi ai CAM,;
- prosecuzione dell'attività di gestione della sorveglianza sanitaria, collaborando in particolare da marzo 2024 con il nuovo Servizio esterno;
- Gestione nuovo affidamento esterno dell'incarico di esperto qualificato in materia di radiazioni ionizzanti (obiettivo di performance A_01_09);
- Predisposizione di una Istruzione Operativa relativa alla descrizione dell'attività di gestione/controllo della manutenzione degli stabili di ARPA FVG (obiettivo di performance A_01_04);
- prosecuzione dell'attività di formazione, obbligatoria e di aggiornamento, su ulteriori segmenti di rischio specifici come inserito nel piano della formazione.

2.4.3 LE AZIONI POSITIVE E IL BENESSERE CON IL CONTRIBUTO DEL CUG

In coerenza con il concetto di benessere organizzativo inteso come la capacità di un'organizzazione di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori che operano al suo interno, ARPA FVG si impegna a promuovere una cultura del valore pubblico che pone in rilievo l'ascolto delle persone e, conseguentemente, le strategie e le azioni di intervento da adottare per il miglioramento dei luoghi di lavoro e del clima organizzativo, affinché i lavoratori traggano soddisfazione dal proprio operato, si riconoscano nei valori dell'organizzazione di cui fanno parte e se ne facciano portatori.

In questa prospettiva si inquadrano le indagini sul benessere organizzativo, in particolare quella sullo Stress Lavoro Correlato effettuate in ARPA FVG nel 2023, i cui risultati rappresentano validi strumenti per un miglioramento della performance dell'organizzazione e per una gestione più adeguata del personale dipendente. Anche nel corso del 2024, si continuerà con il monitoraggio del benessere organizzativo, con un percorso di studio e formazione ad hoc.

Con decreto n. 60 del 21/05/2021 il Direttore Generale di ARPA FVG ha provveduto al rinnovo del Comitato Unico di Garanzia (CUG). Nel 2023, a seguito delle dimissioni di alcuni componenti, con decreto n.39 del 02/05/2023 il Direttore Generale ha nominato i nuovi componenti di parte datoriale e in particolare il Presidente, poi con decreto n.68 del 27/07/2023 ha nominato un sostituto di parte datoriale.

L'attività del Comitato Unico di Garanzia - CUG

Nel 2023, oltre ai corsi di formazione programmati ed alle attività di confronto con il personale, il CUG ha organizzato una serie di incontri con le Consigliere di parità regionali e con la referente dello Sportello Antimobbing, inoltre i componenti del Comitato hanno partecipato alle riunioni della Rete nazionale dei CUG aderendo alla proposta di far parte di alcuni gruppi di lavoro della rete.

Si ritiene importante proseguire la collaborazione con le Consigliere di parità e con la referente dello Sportello Antimobbing anche nel 2024.

Ad ottobre 2023 è stato attivato il registro degli accessi al CUG; tale strumento permette di raccogliere, in modo organico, le segnalazioni dei dipendenti al fine di poter fornire, alla direzione dell'Agenzia, elementi utili a prevenire e/o risolvere qualsiasi forma di violenza o discriminazione diretta o indiretta che si verifichi nell'ambiente lavorativo.

Il CUG continuerà a garantire il dialogo propositivo e consultivo con la Direzione in tema di benessere e supporterà le iniziative dell'Agenzia in tema di conciliazione dei tempi di vita-tempi di lavoro. Continuerà a fornire supporto ai singoli e a fornire supporto sui disagi recependo anche le necessità e i suggerimenti dei singoli al fine di essere strumento efficace di benessere organizzativo.

Sono state programmate per il 2024, le attività riportate in tabella.

Obiettivi	Soggetti coinvolti	Referenti	2024 Indicatore e target	2025 Indicatore e target	2026 Indicatore e target
Prosecuzione delle attività relative al punto di ascolto, come strumento di benessere organizzativo e di contrasto allo stress lavoro-correlato	ARPA FVG	Direzione strategica, RSPP, CUG	Prosecuzione attività del punto di ascolto e Monitoraggio		
	ARPA FVG	CUG	2 corsi	1 corso	1 corso
Proposta formativa nelle schede del piano di formazione	ARPA FVG	SPP PRC AGU	1. Corso su SMVP, codice di comportamento 2. approfondimenti sul contratto di lavoro		
	ARPA FVG	CUG	3 incontri		

Oltre alle attività sopra riportate l'Agenzia negli anni ha messo in atto diverse ulteriori azioni con lo scopo di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale dei dipendenti tra cui l'istituzione del "lavoro agile" come strumento organizzativo di conciliazione dei tempi di vita/lavoro.

Altro elemento importante messo a punto in Agenzia nel corso del 2023 è il riconoscimento degli ECM per i corsi di formazione della "Scuola Ambiente".

Molte sono le iniziative attuate da Arpa FVG al fine di valorizzare le persone nel loro contesto organizzativo e molto si potrà ancora fare negli anni a venire come ad esempio: il miglioramento del bilancio di genere, la valutazione dell'opportunità di nominare il "disability manager" ed il "mobility manager".